

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 20 MAGGIO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
STATO PATRIMONIALE	24
CONTO ECONOMICO	27
RENDICONTO FINANZIARIO.....	29
NOTA INTEGRATIVA.....	32
Struttura e contenuto del bilancio	33
Principi contabili e criteri di valutazione	33
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE	41
ATTIVO	41
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	41
B. Immobilizzazioni	41
C. Attivo circolante	45
D. Ratei e risconti.....	56
PASSIVO	58
A. Patrimonio netto	58
B. Fondi per rischi e oneri.....	60
C. Trattamento di fine rapporto	61
D. Debiti	61
E. Ratei e risconti	66
Conti d'ordine.....	67
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	68
A. Valore della produzione	68
B. Costi della produzione.....	71
C. Proventi e oneri finanziari	81
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	83
E. Proventi e oneri straordinari	83
Imposte sul reddito	84

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Augusto Schieppati
Vice Presidente	Emanuela Carissimi
Consiglieri	Giorgio Greci
	Simona Rullo
	Fabio Spinelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Raffaele Antonio Zorloni
	Monica Rossana Bellini
	Patrizia Annamaria D'Adamo

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE

BDO Italia S.p.A.

DIREZIONE AZIENDALE

Direttore Generale	Tommaso Bertani
Direttore Amministrativo e Finanziario	Federico Feltri

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

già a partire dal 1 gennaio 2014, Amiacque S.r.l. rappresenta la società operativa del Gruppo CAP, a cui è affidato dalla controllante il compito di gestire in nome proprio e per conto di CAP Holding S.p.A. il rapporto contrattuale con la clientela, di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

Amiacque S.r.l. opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Compagine sociale

Il capitale sociale di Amiacque S.r.l. pari a 23.667.606,16 euro è interamente detenuto da CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 c.c.

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31/12/2015 è formata da 200 soci, di cui 197 comuni così divisi: 134 comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 21 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci della CAP Holding S.p.A. la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano (ex provincia di Milano) ed una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

Le sedi della società

La società ha sede legale ed amministrativa in Milano, via Rimini 34/36. Altre unità locali (sedi operative) della società al 31/12/2015 risultano essere nei comuni di Assago, Bareggio, Binasco, Milano (impianto detto di "Bresso-Niguarda"), Canegrate, Cologno Monzese, Lacchiarella, Legnano, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Melzo Paderno Dugnano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio e Turbigo.

Andamento e risultato della gestione 2015

L'esercizio 2015 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 11.836.643 euro. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a 5.525.055 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 6.311.588 euro.

In merito all'andamento economico di Amiacque S.r.l. si presentano le principali risultanze del conto economico 2015 raffrontato con quello del 2014.

Amiacque S.r.l. ha svolto nell'anno 2015, come già per l'intero 2014, il ruolo di società operativa del Gruppo CAP che sopra si commentava, in forza di specifici contratti *intercompany* stipulati con CAP Holding S.p.A. Quest'ultima è affidataria dal 1.1.2014 del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale coincidente con l'area metropolitana di Milano (capoluogo escluso) ed in vari comuni della provincia di Monza e Brianza e titolare delle rispettive tariffe.

Tra i contratti *intercompany* che hanno definito il ruolo di AMIACQUE S.r.l., i principali sono quelli per la gestione delle relazioni con l'utenza, la conduzione delle reti e degli impianti e la realizzazione di investimenti sulle infrastrutture del servizio idrico.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2014	2015
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	131.542.973	140.120.558
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.759.235	4.745
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.426.534	4.014.614
VALORE DELLA PRODUZIONE	136.728.742	144.139.917
COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(9.357.543)	(9.900.761)
COSTI PER SERVIZI	(76.103.523)	(74.347.936)
COSTI PER GODIMENTO BENI	(3.566.537)	(3.811.803)
COSTI PER IL PERSONALE	(33.080.763)	(31.697.497)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(11.250.246)	(11.488.431)
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	789.963	446.083
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	(299.842)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.319.959)	(2.791.411)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(134.888.608)	(133.891.598)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.840.134	10.248.319
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.781.869	1.302.167
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.821.961	286.157
UTILE LORDO DI ESERCIZIO	5.443.964	11.836.643
IMPOSTE SUL REDDITO	(2.899.169)	(5.525.055)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	2.544.795	6.311.588

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione caratteristica, si attesta a 140 milioni di euro ed è costituita da:

- ricavi da contratti di servizio infragruppo per complessivi 132,9 milioni di euro (7% rispetto al 2014) e costituiti da ricavi per attività di conduzione impianti (96,4 milioni di euro), ricavi per attività di gestione clienti (18,3 milioni di euro) e da ricavi per attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato (15,8 milioni di euro), da proventi per l'uso delle infrastrutture del servizio idrico (2,4 milioni di euro);
- ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per 6,2 milioni di euro (8,5% rispetto all'anno precedente) che rappresentano ricavi derivanti dalla gestione del servizio di depurazione per il convogliamento all'impianto di Peschiera Borromeo dei reflui dei quartieri orientali della città di Milano e ricavi da tariffa per le gestioni di comuni in provincia di Como e di Varese;
- corrispettivi da clienti per lavori per 23 mila euro (-95% rispetto al 2014) e altri ricavi connessi alla

gestione caratteristica per 0,9 milioni di euro (-7% rispetto all'anno precedente), tra cui proventi per lo smaltimento fanghi e reflui (0,3 milioni di euro) e altri corrispettivi per attività di fatturazione ed incasso per conto di società terze (0,4 milioni di euro).

Considerando anche gli altri corrispettivi derivanti da contratti sottoscritti con la società capogruppo per la realizzazione di altri servizi tra cui le attività di *facility management* e le analisi di laboratorio sulle case dell'acqua, nel 2015 l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo è stato di 133,7 milioni di euro, pari al 93% del valore della produzione di Amiacque.

Si tratta di numeri in decisa crescita rispetto al 2014, nel quale l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la capogruppo era stata di 131,5 milioni di euro. Tale aumento è solo in parte dall'andamento dei costi dell'attività caratteristica di Amiacque S.r.l.

I costi della produzione si sono attestati a 133,8 milioni di euro e sono rimasti sostanzialmente sullo stesso livello di quelli registrati nel 2014 (134,8 milioni di euro).

Il costo dell'energia elettrica è stato pari a 32,6 milioni di euro ed è in sensibile riduzione con quanto fatto registrare nel 2014 (36,6 milioni di €) (-11 %). La riduzione del costo è dovuta a:

- riduzione dei consumi del 1,6 % dovuta a:
 - interventi di efficientamento energetico,
 - aumento della produzione da fonte rinnovabile da biogas presso l'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo;
 - riduzione delle portate in ingresso ai depuratori legata alla riduzione della piovosità rispetto al 2014;
- riduzione dei costi unitari dovuti a:
 - nuovo prezzo ottenuto con la gara congiunta Gruppo CAP-ATM-MM (per circa 2 milioni di risparmi);
 - riduzione degli oneri passanti (tasse, dispacciamento, oneri di sistema) (per circa 500.000 euro).

I costi per servizi industriali, al netto dei costi per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su beni industriali e dei lavori realizzati per conto di CAP Holding, hanno evidenziato una riduzione di 3,847 milioni di euro rispetto al 2014, al netto della riclassifica effettuata per le voci manutenzioni su automezzi, attrezzature e consumi interni , principalmente dovuto:

- ad un decremento dei costi di manutenzione ordinaria di 2, 8 milioni di euro ;
- ad un decremento nel costo per smaltimento fanghi/rifiuti di 621.113 euro (-11,8%) dovuto principalmente a minori costi medi di smaltimento;

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali sono complessivamente aumentati rispetto al 2014 di 2,3 milioni di euro (+19,4%) per effetto di :

- aumento di spese per contratto di servizio con la controllante per euro 2,7 milioni di euro;
- Costi per distacchi per 1 milione di euro.

Il costo del personale ha registrato un decremento rispetto all'esercizio 2014 (-4,2%) dovuto all'uscita di personale per cessazione di contratto o per passaggio ad altre società come indicato nella parte relativa alle informazioni sul personale. Come sopra detto l'entità dei costi riconosciuti alla capogruppo per il personale

di CAP Holding S.p.A. distaccato parzialmente o totalmente in Amiacque S.r.l. è pari a 1 milione di euro.

La **variazione delle rimanenze per materie prime** ha registrato un incremento pari a 446.083 che risulta principalmente dovuto ad un aumento nella giacenza di contatori, connessa al programma di rinnovo e sostituzione dei contatori obsoleti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni si sono mantenuti in linea con il 2014.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** si è mantenuto positivo ed in riduzione rispetto al risultato dell'esercizio 2014. In particolare sono diminuiti gli interessi attivi di mora incassati dagli utenti (-12,5%) per un totale di 0,2 milioni di euro. Si sono ridotti anche gli interessi per dilazioni concesse ad utenti per 0,3 milioni di euro. Anche gli interessi passivi si sono ridotti rispetto al 2014 per 0,2 milioni di euro.

Il **saldo proventi e oneri straordinari** è risultato positivo per 0,2 milioni di euro; la riduzione rispetto al 2014 è pari al 92% per i proventi straordinarie e al 95% per gli oneri straordinari come meglio specificato in nota integrativa.

Gli indicatori di risultato finanziari

Per consentire un'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e dei risultati della gestione e segnatamente per l'analisi della redditività della gestione nonché le condizioni di equilibrio finanziario, si sono elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2015.

INDICATORI REDDITUALI	2014	2015
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.961.701	23.335.965
RISULTATO OPERATIVO	1.711.455	11.547.692
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	4.632.421	12.285.987
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	6.454.382	12.572.144
RISULTATO LORDO	5.443.964	11.836.643

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2015
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	5,37%	11,76%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	11,50%	22,06%
ROI	Risultato operativo /(Capitale investito - passività operative)	0,95%	5,49%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	1,30%	8,24%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2015
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(72.516.524)	(47.187.826)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,40	0,53
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	78.938.650	121.058.205
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	1,66	2,20

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni confermano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti, con un trend di aumento sia del quoziente primario che di quello secondario.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2015
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	6,31	6,55
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,19	0,15

L'andamento della struttura dei finanziamenti conferma una esposizione finanziaria relativamente stabile. Il quoziente di indebitamento finanziario ha registrato una riduzione in quanto nel 2015 non sono state effettuate ulteriori operazioni.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2015
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	78.938.650	121.058.205
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,54	1,66
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	73.579.987	113.086.321
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,50	1,62

Gli indicatori di solvibilità evidenziano un risultato positivo dovuta ad un aumento del capitale circolante netto.

Gestione clienti

Nel corso del 2015, Amiacque ha gestito direttamente, in nome proprio e per conto di CAP Holding, l'attività di bollettazione della tariffa del servizio idrico integrato in 129 Comuni della Città Metropolitana di Milano e 34 Comuni in Provincia di Monza e Brianza.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense e per il servizio di acquedotto nei Comuni di Castellanza e Gorla Minore e di fognatura nel comune di Castellanza.

Al 31/12/2015 il numero di clienti attivi è pari a 350.077 così ripartiti:

- 280.838 in comuni in Provincia di Milano
- 63.721 in comuni in Provincia di Monza e Brianza
- 5.518 in comuni in Provincia di Varese

Nella seguente tabella sono riportati i Comuni nel cui territorio ha operato Amiacque nell'esercizio 2015, suddivisi per Provincia e i segmenti acquisiti e ceduti con decorrenza 01/01/2016 (Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"):

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Abbiategrosso	SI	SI	SI
Albairate	SI	SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno		SI	SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI	SI	SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI	SI**	SI**
Basiglio	SI	SI	SI
Bellinzago Lombardo	SI	SI**	
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate	SI	SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI	SI**	
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI	SI**	
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo	SI	SI	SI

Cassano D'Adda	SI	SI**	SI**
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro al Lambro	SI	SI	SI
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislano	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI
Dairago	SI	SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Gaggiano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI	SI	SI
Gessate	SI**	SI**	
Gorgonzola	SI**	SI**	
Grezzago	SI	SI**	SI**
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno	SI	SI	SI
Inzago	SI	SI**	SI**
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Liscate	SI	SI**	
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI	SI**	SI**
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Melzo	SI	SI**	
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Morimondo	SI	SI	SI
Motta Visconti	SI	SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI
Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI

Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero	SI	SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pessano Con Bornago	SI**	SI**	
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI	SI**	SI**
Pozzuolo Martesana	SI	SI**	
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno	SI		SI
Robecco sul Naviglio	SI	SI	SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI	SI	SI**
Trezzano sul Naviglio	SI	SI	SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	SI**
Tribiano	SI	SI	SI
Truccazzano	SI	SI**	
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghella	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI	SI**	SI**
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Vignate	SI	SI**	
Villa Cortese	SI	SI	SI

Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI	SI	SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	132	132	122

(**) i segmenti indicati con il doppio asterisco sono stati acquisiti dalla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.1.2016. Si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI*	
Barlassina	SI*	SI*	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI*	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Busnago	SI		SI**
Camparada	SI		
Caponago	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto	SI*		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI*		SI
Concorezzo	SI		
Cornate D'Adda	SI		SI**
Correzzana	SI		
Lazzate	SI*		SI
Lentate Sul Seveso	SI*	SI*	SI
Lesmo	SI		
Limbiate	SI*		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI*	
Misinto	SI*		SI
Nova Milanese	SI*		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Roncello	SI	SI*	SI**
Ronco Briantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI

Vedano al Lambro	SI		
Veduggio con Colzano	SI		
TOTALE	34	7	16

(*) i segmenti indicati con l'asterisco sono stati ceduti alla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.1.2016. Si veda il paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.

(**) i segmenti indicati con il doppio asterisco sono stati acquisiti dalla società Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Monza e Brianza con decorrenza dal 1.1.2016. Si veda il paragrafo *"Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*.

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE	0	0	2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza	SI	SI	SI
Gorla Minore	SI		
TOTALE	2	1	1
TOTALE COMPLESSIVO	168	140	141

L'attività di bollettazione delle tariffe del servizio idrico integrato nella Provincia di Pavia è stata trasferita alla società Paviacque S.c.a.r.l. gestore del SII nella Provincia di Pavia con decorrenza dal 01/01/2015.

Tariffe

Nel corso del 2015 sono state applicate tariffe in ottemperanza al metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2014 e 2015, deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Nei comuni **in Provincia di Milano** sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio 2015, le tariffe pubblicate sul BURL n. 3 del 14 gennaio 2015, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, Ex Provincia di Milano con deliberazioni n. 1 e 2 del 8 maggio 2014, n. 3 e 4 del 28 aprile 2014, e successivamente approvate, in via definitiva, dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico con delibera 375 del 24 luglio 2014.

Nei comuni **in Provincia di Monza e Brianza** sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio 2015, le tariffe pubblicate sul BURL n. 3 del 14 gennaio 2015, approvate dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza con delibera n. 11 del 28 aprile 2014, e successivamente approvate, in via definitiva, dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico con delibera 502 del 16 ottobre 2014.

Nei comuni **in Provincia di Pavia** sono state applicate le tariffe calcolate ai sensi della delibera dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia n. 25 del 29 maggio 2014, e successivamente approvate, in via definitiva, dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico con delibera 9 del 15 gennaio 2015.

La fatturazione agli utenti del pavese è passata in carico alla società Pavia Acque S.c.a.r.l. a decorrere dal 1 gennaio 2015, mentre la gestione commerciale dell'utenza è stata trasferita in data 7 settembre 2015 alla società Pavia Acque S.c.a.r.l.

Nel corso del 2014 l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia ha definito le linee guida per le procedure di

rimborso agli utenti della quota di tariffa di depurazione riscossa ma non dovuta ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008. Nel corso del 2015 sono giunte alla società ulteriori richieste di rimborso che, in parte, sono state rimborsate nel corso del 2015. L'attività di rimborso, direttamente o tramite il gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., si concluderà entro il mese di aprile 2016.

Attività di recupero crediti

Nel corso del 2015 Amiacque ha dedicato particolare attenzione alla attività di recupero crediti verso gli utenti. Sono stati complessivamente inviati 10.774 solleciti amministrativi di pagamento, l'ammontare dei crediti oggetto di sollecito è stato pari a 2.348.792 euro.

E' stata effettuata inoltre un'attività mirata che ha coinvolto complessivamente 16.731 clienti che presentavano situazioni di ritardo nei pagamenti ed in particolare

- 2.104 utenze condominiali
- 4.880 utenze riconducibili a società
- 9.747 utenze ad uso domestico

Per tutte le suddette posizioni è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica per tipologia di consumo procedendo con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società e sulle utenze domestiche e successivo intervento sulla fornitura con ordinanza di chiusura e regolarizzazioni di contratto qualora necessarie.

Laddove l'attività amministrativa di recupero crediti ha dato esito negativo, si è proceduto con attività di recupero forzoso crediti. Nel corso del 2015, oltre alla gestione dei contenzioni pendenti relativi alle ingiunzioni notificate nel 2014, sono state emesse 804 nuove ingiunzioni di pagamento e l'ammontare dei crediti oggetto di ingiunzione è stato di 9,1 milioni di euro.

Nel caso di mancato riscontro all'ingiunzione, si è proseguito con attività esecutive di pignoramento mobiliare e/o immobiliare: il credito complessivamente recuperato al 31/12/2015 con attività di recupero forzoso crediti, escludendo le attività esecutive avviate ed ancora in corso, è stato pari a 7,4 milioni di euro con un incremento del 34,2% rispetto all'esercizio 2014.

Complessivamente, l'attività di recupero crediti svolta nel 2015 ha determinato una percentuale di incassato sul credito per fatture emesse al 31/12/2015 (esercizio precedente) pari al 47,1%, in linea con il dato degli ultimi anni. Il tasso di insoluto sul fatturato dei precedenti tre esercizi, ovvero l'ammontare dei crediti residui da incassare sul fatturato complessivamente emesso nei tre anni precedenti, si è attestato al 5,87%.

Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate

Gli investimenti realizzati da Amiacque nell'esercizio 2015 a incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 1.251.333 euro vs 6.168.947 euro del 2014. La differenza è dovuta sostanzialmente al fatto che Amiacque S.r.l. nel 2014 aveva realizzato la gran parte degli interventi di manutenzione straordinaria programmati sulle proprie sedi, operazione che non si è ripetuta nel 2015, ed al fatto che Amiacque realizza investimenti in allacci e contatori per la controllante e non li capitalizza più nel suo stato patrimoniale come è avvenuto fino alla metà del 2014.

In una logica organizzativa di Gruppo, gli investimenti realizzati nel 2015 da Amiacque per conto di CAP Holding sono stati pari a 15.592.441 euro e hanno riguardato:

- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 1.300.186 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 262.115 euro;
- realizzazione di lavori di estensione delle reti per 1.030.529 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti e impianti del servizio idrico integrato per 9.884.297 euro;
- interventi di sostituzione di contatori per 3.115.314 euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che:

- con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25010/11072), del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 12/01/2016, è stato acquisito con decorrenza 1.1.2016 da Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza (acquedotto per i comuni di Gessate (Mi), Gorgonzola (Mi), Pessano Con Bornago (Mi), depurazione intercomunale presso l'impianto centralizzato detto "di Cassano d'Adda", a servizio dei comuni di Cassano D'Adda (Mi); Inzago (Mi); Masate (Mi); Basiano (Mi); Pozzo D'Adda (Mi); Trezzano Rosa (Mi); Vaprio Adda (Mi); Grezzago (Mi); Trezzo D'Adda (Mi); Cornate D'Adda (Mb); Busnago (Mb) e Roncello (Mb), fognatura per i comuni di Cassano d'Adda (Mi); Inzago (Mi); Masate (Mi); Basiano (Mi); Pozzo D'Adda (Mi); Vaprio Adda (Mi); Grezzago (Mi); Cambiagio (Mi); Bellinzago Lombardo (Mi); Pozzuolo Martesana (Mi); Truccazzano (Mi); Liscate (Mi); Melzo (Mi); Vignate (Mi); Bussero (Mi); Gessate (Mi); Gorgonzola (Mi); e Pessano con Bornago (Mi)).
- con scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano (repertorio n: 25009/11071), del 28/12/2015, iscritto al Registro delle Imprese il 11/01/2016 è stato ceduto con decorrenza 1.1.2016 a Brianzacque S.r.l., gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e Brianza, il ramo d'azienda, attinente le attività industriali/commerciali svolte per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza (acquedotto per i comuni di Lazzate (Mb); Misinto (Mb); Cogliate (Mb); Barlassina (Mb); Lentate Sul Seveso (Mb); Ceriano Laghetto "Ex Brollo" (Mb); Limbiate "Ex Brollo" E Non (Mb); Nova Milanese (Mb); fognatura per i comuni di Barlassina (Mb); Lentate Sul Seveso (Mb); Aicurzio (Mb); Mezzago (Mb); Roncello (Mb); Bovisio Masciago (Mb); Misinto (Mb); Seveso (Mb)).

Il prezzo di cessione del primo ramo ammonta ad euro 10.376.725, quello di vendita del secondo ammonta ad euro 14.966.707. Entrambe le operazioni sono state svolte in stretto coordinamento con la Controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta, cedente ed acquirente con medesima decorrenza vs Brianzacque S.r.l., dei corrispondenti rami d'azienda relativi alle attività che, nell'ambito dell'organizzazione del Gruppo CAP, sono condotte/sono da condursi direttamente dalla medesima.

La CAP Holding S.p.A. ha, inoltre, ricevuto da Amiacque sia un mandato all'incasso per il relativo prezzo di vendita che una delegazione di pagamento per quello di acquisto.

Dette operazioni sono da inquadrarsi in un quadro più ampio di "obbligata" riorganizzazione del servizio idrico integrato nei territori di confine e/o per impianti (di depurazione nello specifico) "a cavaliere", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito.

Non si registrano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Al 31/12/2015 la società non detiene azioni della società controllante né di società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. (al 31.12.2015, la sola Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione) né di altre società.

Né ha compiuto nell'esercizio 2015 operazioni (alienazioni, acquisizioni) relative ad azioni o quote della società controllante o da quest'ultima controllata.

Si informa che la società controllante CAP Holding S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2013, comunicandole successivamente ad AMIACQUE S.r.l., le "Linee Guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A.", le quali, tra l'altro, prevedono che *"....il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali ed immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento ed interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa"*.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che con la società controllante CAP Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione "Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio".

Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato oppure per esse non esiste un mercato di riferimento per le operazioni poste in essere. Detti contratti, in prevalenza, conseguono al nuovo assetto organizzativo del Gruppo CAP, conseguente all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A..

I principali di essi, per l'esercizio 2015, sono stati:

- contratto di mandato senza rappresentanza per il **servizio di gestione delle relazioni con l'utenza** da Amiacque per conto di CAP Holding da erogarsi in via continuativa per le tariffe della mandante relative alla competenza consumi anno 2014/2015 e con riferimento ai seguenti processi: gestione delle relazioni con l'utenza contrattuali ed extracontrattuali relative ad attività del servizio idrico integrato, misure attive, fatturazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, incassi e connessa gestione del credito e del rischio connesso;
- contratto di **conduzione degli impianti e delle reti**, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni;

- contratto per **l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato**, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto;
- contratto per **lavori di manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori** su allacciamenti esistenti avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati negli anni 2014 e 2015;
- contratto per **attività di allacciamento ed estensione rete** commissionate da terzi avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel periodo dal 13.06.2014 al 31.12.2016.

Sono stati inoltre stipulati altri contratti a regolamentazione dei rapporti commerciali e finanziari tra le società del Gruppo, il cui elenco dettagliato è riportato nel paragrafo “Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio” della nota integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2015:

ANNO 2015	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	152.769.462	199.203.705	134.467.471	7.031.247
TOTALE	152.769.462	199.203.705	134.467.471	7.031.247

Amiacque S.r.l. non ha intrattenuto nel 2015 rapporti significativi con le altre società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.

Politica della Qualità

La società ha adottato una politica di Qualità che si realizza attraverso un sistema di gestione integrato e coordinato con la società capogruppo con lo scopo di tenere sotto controllo i principali processi aziendali (ISO 9001:2008), gli impatti ambientali delle proprie attività (UNI EN ISO 14001:2004), la salute e sicurezza dei lavoratori (BS OHSAS 18001:2007) e la responsabilità sociale di impresa (SA 8000). A queste certificazioni si aggiungono l'accreditamento ISO 17025 per il Laboratorio acque reflue di Pero e l'accreditamento ISO 17025 per il Laboratorio Acque Potabili di Milano, ottenuto nel corso del 2015.

Nel corso del 2015 è proseguita l'azione di integrazione tra i sistemi di gestione del Gruppo CAP avviata nel 2014, superando la frammentazione dei processi legati alla separazione societaria in una ottica di complessiva razionalizzazione degli stessi e parallelamente è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione energia (ISO 50001) e ampliata la certificazione sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quella ambientale.

In particolare, la certificazione OHSAS 18001 è stata estesa a 8 impianti di depurazione, raggiungendo un numero complessivo di 14 siti certificati, in linea con il progetto pluriennale che porterà alla progressiva certificazione di tutte le sedi operative entro i prossimi 2 anni. Al 31/12/2015 sono certificati OHSAS 18001 gli impianti di depurazione di Bareggio, Turbigo, Lacchiarella, San Giuliano Milanese Est, Settala, Melegnano, Locate Triulzi, Villanterio, Binasco, Bresso e le sedi operative di Cologno Monzese, Legnano, Melzo, Milano.

La certificazione ambientale ISO 14001 è stata estesa a 5 impianti di depurazione raggiungendo un numero complessivo di 14 siti certificati, in linea con il progetto pluriennale che porterà alla progressiva certificazione di tutte le sedi operative entro i prossimi 2 anni. Al 31/12/2015 sono certificati ISO 14001 gli impianti di depurazione di Binasco, Lacchiarella, Locate Triulzi, Melegnano, Pero, San Giuliano Milanese Est, San Giuliano Milanese Ovest, Trezzano sul Naviglio, Bareggio, Bresso, Sesto San Giovanni, Settala, Turbigo e la sede di Milano.

Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Con decorrenza dal 1 luglio 2012 è operativo in Amiacque il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231, completo di Codice etico e protocolli gestionali.

Il modello organizzativo è stato costantemente aggiornato per recepire le modifiche normative introdotte dal legislatore ed in particolare:

- a partire dal 14 febbraio 2013, il modello è adeguato alla modifica normativa connessa all'introduzione della Legge 190/2012 (cosiddetta “Legge anticorruzione”);
- in data 22 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ultima revisione nei protocolli gestionali del modello al fine di recepire le modifiche organizzative intervenute in Amiacque a seguito di attività di riorganizzazione interna al Gruppo CAP.

Nel 2015 è scaduto il mandato triennale dell'Organismo di Vigilanza composto dal Presidente, Francesco Sibillo e dai componenti, Mattia Bonetti e Josephine Romano e in data 14 maggio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza composto, da Renzo Moretti, in qualità di Presidente, e da Paolo Della Cagnoletta e Luca Monolo.

Nel corso del 2015, l'organismo di vigilanza uscente ha l'Organismo di Vigilanza ha svolto attività di audit e verifica sui protocolli previsti dal modello organizzativo. ha prodotto la relazione della propria attività riferita al periodo Agosto 2014 – Aprile 2015, successivamente trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)

Il Direttore Generale dott. Tommaso Bertani è nominato “responsabile della prevenzione della corruzione” in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 1 comma 7 Legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

In data 23 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del D.Lgs. 33/2013”

In data 25 gennaio 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Piano triennale che è stato trasmesso alla società controllante CAP Holding, unitamente alla “Relazione riepilogativa sullo stato di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza”.

Adempimenti in materia di trasparenza

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, Amiacque si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità e pubblica sul proprio sito www.gruppocap.it (sezione società trasparente Amiacque) tutte le informazioni la cui

pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

La società collabora fattivamente alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato e che vengono condotte e coordinate a livello di Gruppo CAP dalla società capogruppo CAP Holding.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Con riferimento all'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, si precisa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in prevalenza costituite da disponibilità liquide (circa 29,8 milioni di €) depositati su c/c accesi presso la Posta o banche in prevalenza con rating *investment grade*.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti di finanziamento, di importo non particolarmente significativo (circa 7,8 milioni di € al 31.12.2015), accesi con banche per la costruzione/rinnovazione di immobilizzazioni, a tasso variabile legato all'andamento dell'indice euribor (+ spread). Nella nota integrativa ulteriori informazioni sulle passività finanziarie.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato ai contratti *intercompany* con la capogruppo.

Si segnala che, con decorrenza da giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo CAP e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la società capogruppo un accordo di "sweeping cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2015.

Al 31.12.2015 questa posizione vede Amiacque S.r.l. creditrice per € 18.000.000, in linea capitale, nei confronti di CAP Holding S.p.A.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2014, si evidenzia che nei conti d'ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società CAP Gestione S.p.A. (poi incorporata in Amiacque S.r.l.) a favore di terzi finanziatori, per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding S.p.A. a seguito di un'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fidejussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP

Holding nel 2005.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale il servizio al 31/12/2015 risulta di 640 unità.

La movimentazione di personale registrato nell'anno 2015 è dovuta ai seguenti motivazioni: 14 unità per acquisizione di contratto dalla società capogruppo CAP, 1 unità per acquisizione di contratto dalla società API, 11 unità per assunzioni effettuate a tempo determinato, 24 unità per cessazioni di rapporto di lavoro, 35 unità per cessione di contratto alla società capogruppo CAP Holding, 5 unità per cessione di contratto alla società PAVIA ACQUE.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione sia al contenimento che alla razionalizzazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua, che, in data 14 gennaio 2014 è stato rinnovato per il triennio 2013- 2015.

In particolare è stata attivata una politica di incremento della produttività del personale con una riduzione del costo per lavoro straordinario che nel 2015 è stata pari a 56.390,37 euro (-16%) rispetto all'esercizio 2014. Considerando la riduzione registrata nel 2013, nell'arco di due anni il costo dello straordinario è stato ridotto del 38,85%.

Nel corso del 2015, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sono stati pari a euro 143.369 per un totale di n. 12.912 ore di formazione con il coinvolgimento di n. 646 dipendenti (comprensivo di turn over), di cui sui temi della sicurezza sul lavoro euro 94.733 per un totale di n. 5.547 ore con il coinvolgimento di n. 319 dipendenti

I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 93.984 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali e altro materiale di consumo per la sicurezza sono stati pari a 563.894 euro.

A partire dal 20 marzo 2013, Amiacque adotta il *“Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP”* nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati nell'anno 2014, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua è stato applicato il progetto di premio di risultato per il triennio 2013-2015 sottoscritto nel 2013.

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

Nel corso del 2016 sarà intensificato il processo di integrazione organizzativa e gestionale tra Amiacque e la società capogruppo CAP Holding che si basa sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane del Gruppo.

Il budget della società Amiacque approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2015 evidenzia il seguente prevedibile andamento:

(migliaia di euro)	Budget 2016
A. Valore della produzione	154.360.051
B. Costi della produzione	(153.092.833)
Differenza tra valore e costi della produzione	1.267.218
C. Proventi (oneri) finanziari	1.509.116
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
D. Proventi (oneri) straordinari	0
Risultato prima delle imposte	2.776.334
Imposte sul reddito dell'esercizio	(816.715)
Risultato dell'esercizio	1.959.619

Il budget 2016 si pone in linea di continuità con i presupposti che hanno costituito parte fondante della redazione del Piano Industriale di Gruppo presentato all'Assemblea Soci di CAP Holding nel giugno 2015, ovvero con l'impegno del Gruppo CAP nel suo complesso per la realizzazione di una gestione improntata a criteri industriali, senza al contempo perdere il legame fondamentale con il territorio e gli Enti Locali soci, al fine di soddisfare le esigenze di un'area metropolitana complessa ed in rapida evoluzione.

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto:

- dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio;
- del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione delle relazioni con i clienti e di gestione degli interventi tecnici, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi all'utenza.
- delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi;
- della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura.

I dati di budget 2016 recepiscono un riallineamento delle previsioni rispetto a quanto previsto in sede di Piano Industriale, tenuto conto anche dei mutati presupposti previsionali, tra cui le operazioni straordinarie previste per il 2016 e precisamente:

- la cessione della gestione dei Comuni monzesi a Brianzacque e per contro l'acquisizione da quest'ultima delle gestioni dei comuni milanesi,
- l'acquisizione della gestione del servizio acquedotto nel Comune di Corsico e nel Comune di Arluno.

Differimento termini per il progetto di bilancio

La società ha differito a 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio 2015 la presentazione ai soci del bilancio dell'esercizio 2015 in ragione delle complessità affrontate dalla società nel corso del 2015 e all'inizio del 2016 per l'adozione di un nuovo sistema di gestione informatico che integra quasi tutti i processi di business rilevanti di Amiacque S.r.l. (acquisti, gestione magazzino, contabilità etc.). Il passaggio dei dati dal vecchio al nuovo Database informatico e la sua implementazione hanno comportato qualche problema di gestione informatica, fatto che si va ad aggiungere alla necessità di formare il personale di tutta l'azienda, compreso quello amministrativo, per poter utilizzare il nuovo sistema. Tutto ciò, nel suo complesso, ha generato qualche ritardo nell'ottenimento dei dati necessari per la predisposizione del bilancio. La dilazione è consentita dall'art.33 dello statuto sociale di Amiacque S.r.l. e dagli articoli 2478-bis e 2364 del Codice Civile.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2015

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 6.311.588 euro:

- 315.579 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del codice civile;
- 5.996.009 euro a fondo riserva patrimoniale.

*per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Augusto Schieppati*

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
			31 12 2014		31 12 2015	
			PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0		0
B.	IMMOBILIZZAZIONI					
I.	Immobilizzazioni immateriali					
	1. Costi di impianto e di ampliamento			0		0
	2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			0		0
	3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno			0		0
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			85.144		41.634
	5. Avviamento			0		0
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti			271.654		275.906
	7. Altre			11.624.333		10.174.189
	totale immobilizzazioni immateriali			11.981.131		10.491.729
II.	Immobilizzazioni materiali					
	1. Terreni e fabbricati			17.548.259		16.759.320
	2. Impianti e macchinario			23.534.976		20.347.345
	3. attrezzature industriali e commerciali			962.161		966.123
	4. Altri beni			1.294.554		945.203
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti			4.327.068		5.136.433
	totale immobilizzazioni materiali			47.667.018		44.154.424
III.	Immobilizzazioni finanziarie					
	1. Partecipazioni			0		0
	a) imprese controllate		0		0	
	b) imprese collegate		0		0	
	c) imprese controllanti		0		0	
	d) altre imprese		0		0	
	2. Crediti			0		0
	a) verso imprese controllate		0		0	
	b) verso imprese collegate		0		0	
	c) verso controllanti		0		0	
	d) verso altri		0		0	
	3. Altri titoli			0		0
	4. Azioni proprie			0		0
	totale immobilizzazioni finanziarie			0		0
Totale immobilizzazioni				59.648.149		54.646.153
C.	ATTIVO CIRCOLANTE					
I.	Rimanenze					
	1. Materie prime sussidiarie e di consumo			5.358.663		5.804.746
	2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0		0
	3. Lavori in corso su ordinazione			0		0
	4. Prodotti finiti e merci			0		0
	5. Acconti			0		0
	6. Immobilizzazioni destinati alla vendita			0		2.167.138
	totale rimanenze			5.358.663		7.971.884
II.	Crediti					
	1. verso utenti e clienti			143.294.961		137.740.335
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo		117.778.548		118.432.413	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		25.516.413		19.307.922	
	2. verso imprese controllate			0		0
	3. verso imprese collegate			0		0
	4. verso controllanti			91.906.838		152.769.462
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo		76.269.828		140.324.395	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		15.637.010		12.445.067	
	4 bis crediti tributari			9.432.295		9.587.039
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo		911.485		4.842.089	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		8.520.810		4.744.950	
	4 ter imposte anticipate			10.217.690		10.294.803
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo		552.090		588.183	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		9.665.600		9.706.620	
	5. verso altri			1.396.084		1.417.279
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo		516.244		1.417.279	
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		879.840		0	
	totale crediti			256.247.868		311.808.918
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0		0
IV.	Disponibilità liquide					
	1. Depositi bancari e postali			23.898.958		29.773.869
	2. Assegni			41.905		0
	3. Denaro e valori in cassa			21.350		22.009
	totale disponibilità liquide			23.962.213		29.795.878
Totale attivo circolante				285.568.744		349.576.680
D.	RATEI E RISCONTI			778.349		685.055
TOTALE ATTIVO				345.995.242		404.907.888

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
		31 12 2014		31 12 2015
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE TOTALE
A	PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale sociale		23.667.606	23.667.606
ii.	Riserva da sovrapprezzo azioni		0	0
III.	Riserve di rivalutazione		0	0
IV.	Riserva legale		1.114.379	1.241.619
V.	Riserve statutarie e regolamentari		0	0
VI.	Riserva azioni proprie in portafoglio		0	0
VII.	Altre riserve		20.024.518	22.442.073
	Riserva per finanziamento investimenti	17.263.380		19.680.935
	Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale	1.197.730		1.197.730
	Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408		1.563.408
VIII.	Utili portati a nuovo		0	0
IX.	Utile dell'esercizio		2.544.795	6.311.588
Totale patrimonio netto			47.351.298	53.662.886
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondo trattamento di quiescenza		0	0
2.	per imposte		641.555	589.701
3.	altri		8.828.321	8.828.163
Totale fondi per rischi e oneri			9.469.876	9.417.864
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.896.159	5.160.375
D	DEBITI			
1.	Obbligazioni		0	0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		0	0
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4.	Debiti verso banche		8.963.980	7.806.591
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.093		544.208
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.806.887		7.262.383
6.	Acconti		1.366.723	1.368.197
7.	Debiti verso fornitori		27.818.162	32.394.322
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	27.564.748		32.394.322
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	253.414		0
9.	Debiti verso imprese controllate		0	0
10	Debiti verso imprese collegate		0	0
11	Debiti verso controllanti		157.293.136	199.203.705
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	92.920.491		110.275.024
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	64.372.645		88.928.681
12	Debiti tributari		1.041.107	2.777.444
13	Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.568.456	1.479.569
14	Altri debiti		84.385.741	91.037.260
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	20.247.790		33.560.532
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	64.137.951		57.476.728
Totale debiti			282.437.305	336.067.088
E.	RATEI E RISCONTI		840.604	599.675
TOTALE PASSIVO			345.995.242	404.907.888
CONTI D'ORDINE				
Garanzie ricevute				
	Valori di terzi a garanzia		0	0
	Fideiussioni per lavori		0	0
Totale garanzie ricevute			0	0
Garanzie prestate				
	Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding		20.000.000	20.000.000
	Fideiussioni a Erario per rimborsi IVA e carichi pendenti		3.209.336	5.313.979
	Nostre fideiussioni a garanzia		1.361.051	1.216.473
	Per mutui di Comuni		241.509	14.553
	Per mutui di Pavia Acque		264.980	214.352
	Per mutui di CAP Holding		24.164.743	16.494.099
	Altre garanzie a favore di CAP Holding		753	2.034.339
Totale garanzie prestate			49.242.372	45.287.795
Altri conti d'ordine				
	Rate a scadere di contratti di leasing		296.454	206.500
	Impianti non di proprietà in uso		10.582.010	10.582.010
Totale altri conti d'ordine			10.878.464	10.788.510

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO				
	31 12 2014		31 12 2015	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		131.542.973		140.120.558
a) delle vendite e delle prestazioni	131.542.973		140.120.558	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.759.235		4.745
5. Altri ricavi e proventi		3.426.534		4.014.614
a) diversi	3.426.534		4.014.614	
b) corrispettivi				
c) contributi in conto esercizio	0		0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		136.728.742		144.139.917
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(9.357.543)		(9.900.761)
7. Per servizi		(76.103.523)		(74.347.936)
8. Per godimento di beni		(3.566.537)		(3.811.803)
9. Per il personale		(33.080.763)		(31.697.497)
a) salari e stipendi	(23.104.623)		(22.194.980)	
b) oneri sociali	(7.847.247)		(7.432.344)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.546.572)		(1.493.703)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(181.163)		(159.719)	
e) altri costi	(401.158)		(416.751)	
10 Ammortamenti e svalutazioni		(11.250.246)		(11.488.431)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.231.801)		(1.057.096)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.871.723)		(2.928.339)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(7.146.722)		(7.502.996)	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		789.963		446.083
12 Accantonamenti per rischi		0		(299.842)
13 Altri accantonamenti		0		0
14 Oneri diversi di gestione		(2.319.959)		(2.791.411)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(134.888.608)		(133.891.598)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.840.134		10.248.319
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni		43.371		0
16 Altri proventi finanziari		2.748.916		2.037.668
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti:				
3. imprese controllanti	39.921		61.864	
4. altri	2.708.995		1.975.804	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(1.010.418)		(735.501)
c) imprese controllanti	(549.240)		(356.563)	
d) altri	(461.178)		(378.938)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		1.781.869		1.302.167
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 Rivalutazioni		0		0
19 Svalutazioni		0		0
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0		0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari		7.073.198		531.067
a) plusvalenze da alienazioni	20.696		0	
b) sopravvenienze e insussistenze attive	7.052.502		531.067	
21 Oneri straordinari		(5.251.237)		(244.910)
a) minusvalenze da alienazioni	(12.645)		0	
b) sopravvenienze e insussistenze passive	(4.986.936)		(244.910)	
c) imposte di esercizi precedenti	(251.656)		0	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		1.821.961		286.157
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		5.443.964		11.836.643
22 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(2.899.169)		(5.525.055)
UTILE DELL'ESERCIZIO		2.544.795		6.311.588

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) di periodo	2.544.795	6.311.588
Imposte sul reddito	2.899.169	5.525.055
Interessi passivi / (interessi attivi)	(1.738.498)	(1.302.167)
(Dividendi)	(43.371)	
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.051)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.654.044	10.534.476
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	1.727.735	1.953.264
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.103.524	3.985.435
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.831.259	5.938.699
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(793.957)	(2.613.221)
Decremento / (incremento) dei crediti verso utenti e clienti	21.679.371	5.554.626
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(3.232.186)	4.577.634
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(85.404)	93.294
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	660.604	(240.929)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(47.417.031)	(38.343.911)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(29.188.603)	(30.972.507)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	1.738.498	1.302.167
(Imposte sul reddito pagate)	(8.332.357)	(3.788.718)
Dividendi incassati	43.371	
(Utilizzo dei fondi)	(1.822.469)	(2.741.060)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(8.372.957)	(5.227.611)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(28.076.257)	(19.726.943)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(8.097.093)	(1.111.259)
(Investimenti)	(8.097.093)	(1.111.259)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(66.310)	(16.395)
(Investimenti)	(66.310)	(16.395)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	10.000	
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.000	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	38.273.264	25.701.436
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	38.273.264	25.701.436
<i>Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		2.144.215
(Investimenti)		(22.923)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		2.167.138
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	30.119.861	26.717.997
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	65.692	(612.885)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(1.156.469)	(544.504)
<i>Mezzi di propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.090.777)	(1.157.389)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	952.827	5.833.665
Disponibilità liquide iniziali	23.009.386	23.962.213
Disponibilità liquide finali	23.962.213	29.795.878

(la variazione dei debiti per investimenti, per semplificare, è stata inclusa nella variazione dei debiti vs. fornitori)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2015 di Amiacque S.r.l., sede legale in Milano, Via Rimini, 34/36, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter e 2427 del codice civile.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per non applicare i principi legali, a mente dell'art. 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8 dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2015 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse. Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante alla voce

rimanenze.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario e incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2015, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2015, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse. Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono state riclassificate nell'attivo circolante alla voce rimanenze.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi e attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato, non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427 comma 6 del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari.

Altre riserve

Nelle altre riserve risultano iscritte: una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti e destinata al finanziamento di investimenti, una riserva originata dall'accantonamento degli utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza

di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, da vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste. Tra le altre riserve vi è anche quella istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi Galli al netto dell'imposizione fiscale

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte a eventuali passività di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza risulta indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30.06.2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale sulla base delle documentazione esistente.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti e i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con soggetti operanti sul territorio nazionale.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si premette che la società Amiacque S.r.l. è stata assoggettata a direzione e coordinamento della società CAP Holding Sp.A. con sede legale in Assago (MI) Via del Mulino 2 Palazzo U10 (e che redige il bilancio consolidato del Gruppo CAP)- secondo apposte linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012.

Molti contratti tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding Sp.A. sono stati conclusi "prima" di quel momento, ma alla data del 31.12.2015 non avevano ancora esaurito i loro effetti. Altri sono stati sottoscritti successivamente, soprattutto dopo l'affidamento del servizio idrico integrato, in tutte le sue fasi, a CAP Holding (con decorrenza 1.1.2014) ed a motivo della necessità di definire, conseguentemente, su basi diverse dal passato, il rapporto tra i due soggetti. In generale detti contratti sono stati conclusi alle normali condizioni di mercato, ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite. Di seguito si evidenziano le principali operazioni intervenute:

- accordo contrattuale del 2010 con le società CAP Holding S.p.A., I.A.NO.MI. S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A. (queste ultime tre, poi, incorporate nella prima nel 2013), recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi aventi efficacia dal 01.01.2010 e validità fino alle competenze consumi 2013 inclusa, conferirono ad Amiacque, all'epoca titolare della fase di "erogazione" del servizio idrico (secondo il

concetto di cui alla L.R. 26/2003 e s.m.i. e dal Regolamento approvato dal Consiglio Regionale il 10 febbraio 2005) incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa e impegnarono Amiacque a trasmettere alle società citate (titolari della complementare fase di “gestione di impianti e reti” informazioni gestionali e contabili e a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spettava un corrispettivo compensativo delle attività svolte pari al 4% del fatturato di competenza effettivo. Il contratto è efficace fino ad esaurimento dei rapporti relativi;

- contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente per oggetto l’esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, ha durata dal 1.1.2014 fino al 31.12.2016 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2015 ammonta a 96.428.494,32 euro. Con appendice e successiva definizione di un “nuovo prezzo” intervenuta al principio 2015, la parte fissa del corrispettivo è stata sensibilmente rivista in aumento;
- contratto per l’uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, che nel 2015 è stato pari a 2.451.755,21 euro. Il contratto, sottoscritto con valenza dal 1.1.2014, ha durata fino al 31.12.2015;
- contratto per il servizio di gestione delle relazioni con l’utenza erogato da Amiacque per conto di CAP Holding nella forma del mandato senza rappresentanza relativo alla gestione integrale di tutte le relazioni commerciali e amministrative e dei rapporti con l’utenza relativi al servizio idrico integrato sia in fase pre-contrattuale che contrattuale. In riferimento alle tariffe fatturate da Amiacque agli utenti in esecuzione del mandato, la stessa si impegna a versare il 100% del fatturato effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spetta una compensazione per le perdite che patirà nella gestione del processo di riscossione in misura pari al 1,60% del fatturato globale di periodo, al netto di IVA. Il contratto, sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, si riferisce alle prestazioni da erogarsi in forma continuativa per le tariffe della mandante (CAP Holding) relative alla competenza dei consumi dell’anno 2014 e 2015 con corrispettivo a favore della mandataria (Amiacque) che si intende ricompreso in quello previsto nell’accordo di continuità gestionale illustrato nel punto precedente. Per quanto riguarda il corrispettivo, nel corso del 2015 è stato stipulato uno specifico accordo finalizzato a sostituire la precedente previsione contrattuale e a determinarlo in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti da Amiacque per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Con appendice del principio 2015 e susseguente definizione di un “nuovo prezzo”, la parte fissa del corrispettivo è stata inoltre sensibilmente rivista in aumento. Nell’esercizio 2015 l’importo di tale corrispettivo è stato pari a 14.902.837,46 euro. Il contratto ha durata fino al 31.12.2016;

- contratto, stipulato nel 2008, di dilazione di debiti con la società CAP Holding per 18.548.013 euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza nel 2017. Nel corso del 2015, sono giunti a scadenza debiti di 1.679.629 euro per quote capitale e 161.665 euro per quote interessi;
- accordo, concluso nel 2010, di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società I.A.NO.MI. S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding) per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30.06.2010, per un importo originario di 13.985.272 euro, che prevede il versamento dello stesso in rate semestrali con scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017. I tassi d'interesse previsti corrispondono al tasso BCE incrementato dello spread del 3%. Nel corso del 2015, sono giunti a scadenza debiti per 1.748.159 euro per quote capitale e 146.517 euro per quote interessi;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società TASM S.p.A. (poi incorporata in CAP Holding) per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, per un importo originario di 1.949.972 euro, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con calcolo degli interessi al tasso BCE incrementato dello spread del 3% e scadenza dell'ultima rata il 31.12.2017;
- accordo contrattuale con la società CAP Holding, sottoscritto nel 2010 per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31.12.2022) per il quale, nel corso del 2015, sono maturati costi a carico di Amiacque per 172.764 euro;
- accordo per l'IVA di Gruppo relativo alla regolamentazione dei rapporti tra Amiacque e CAP Holding in funzione dell'adesione delle due società alla procedura per la liquidazione dell'IVA di Gruppo per l'anno 2015. Per detto accordo la Amiacque risulta essere debitrice verso CAP Holding S.p.A. al 31.12.2015 della somma di € 8.078.085;
- accordo relativo alla centralizzazione di tesoreria (*sweeping cash pooling*) con cui CAP Holding gestisce centralmente la liquidità nell'ottica di armonizzare i flussi di cassa di Gruppo e di ottimizzare la gestione dei saldi attivi e passivi, utilizzando al meglio le linee di credito cumulate e neutralizzando gli effetti indesiderabili di posizioni finanziarie di segno opposto nei confronti del sistema bancario. I crediti infragruppo generati dal presente accordo sono produttivi di interessi il cui saggio è determinato in base alle condizioni medie ottenute da CAP Holding sul mercato dei capitali, in relazione alle varie forme tecniche accese. Il contratto ha durata fino al 31.12.2016. Per detto accordo la Amiacque risulta essere creditrice verso CAP Holding S.p.A. al 31.12.2015 della somma di € 18.000.000;
- contratto per lavori di manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori su allacciamenti esistenti avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati negli anni 2014 e 2015. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna di Amiacque, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi, con maggiorazione del 5% dei suddetti importi. I corrispettivi maturati nel 2015 a favore di Amiacque sono stati pari a 13.601.597 euro;

- contratto per attività di costruzione di nuovi allacciamenti ed estensioni rete, richieste a CAP Holding da terzi. Il contratto commissiona ad Amiacque tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel periodo dal 13.06.2014 al 31.12.2016. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna di Amiacque, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi (netto del ribasso ottenuto in fase di affidamento), con maggiorazione del 5% dei suddetti importi a copertura delle spese generali. I corrispettivi maturati nel 2015 a favore di Amiacque sono stati pari a 2.215.504 euro;
- contratto per la prestazione di servizi tecnici e l'esecuzione di interventi inerenti la commessa TEEM, relativi alla risoluzione delle interferenze tra gli impianti di proprietà e/o gestiti da CAP Holding e la futura Tangenziale Est Esterna di Milano per un importo previsto di 1.239.632 euro per il quale, nel corso del 2015 non sono maturati corrispettivi;
- contratti di distacco di personale a libro della società CAP Holding S.p.A., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società AMIACQUE S.r.l., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2015 ad € 1.036.392;
- contratti di distacco di personale a libro della società Amiacque S.r.l., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società CAP Holding S.p.A., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2015 ad € 427.234;
- contratto con la società CAP Holding per prestazioni di servizi assicurativi e di gestione dei sinistri passivi delle durata di tre anni a decorrere dal 01.07.2013, per il quale nel corso del 2015, oltre al rimborso della quota di premi assicurativi pagati da CAP Holding per conto di Amiacque, sono stati sostenuti costi per i servizi prestati dalla capogruppo per 38.286 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione del servizio di elaborazione paghe e stipendi e per la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale della durata di tre anni con decorrenza dal 01.06.2013, per il quale nel corso del 2015 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 623.960 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, per il quale nel corso del 2015 sono stati addebitati ad Amiacque costi per 150.405 euro;
- contratto per prestazioni di servizi di assistenza, rappresentanza e consulenza fiscale per l'anno 2015 con cui Amiacque acquisisce dallo studio professionale incaricato da CAP Holding le prestazioni finalizzate a supportare adeguatamente la propria attività in materia contabile e tributaria. Il costo sostenuto da Amiacque nel corso del 2015 per le prestazioni oggetto di tale contratto è stato pari a 11.960 euro;
- contratto per l'affidamento dei servizi di Facility Management con cui, a seguito della costituzione in Amiacque della direzione unica di gruppo Facility Management e Logistica, CAP Holding affida alla medesima la prestazione dei servizi oggetto del contratto. Nel corso del 2015 sono maturati corrispettivi a favore di Amiacque di 765.857 euro;
- contratto per prestazioni di servizi congiunti relativi all'Information Technology per l'anno 2015. Nel corso del 2015 sono maturati corrispettivi che Amiacque deve riconoscere a CAP Holding per

2.617.471 euro;

- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi relativi al controllo di gestione della durata di 18 mesi con decorrenza dal 01.07.2015, per il quale nel corso del 2015 sono stati addebitati ad Amiacque corrispettivi per 140.922 euro;
- contratto con la società CAP Holding per l'affidamento dei servizi di rilascio certificazione qualità per l'anno 2015, per il quale sono stati addebitati ad Amiacque costi per 45.045 euro;
- contratto con la società CAP Holding per la fornitura dei servizi di prevenzione e protezione per l'anno 2015, per il quale sono maturati corrispettivi a favore di Amiacque di 20.000 euro;

Si segnala inoltre che la società CAP Holding S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2013, comunicandole successivamente ad AMIACQUE S.r.l., apposite direttive ("Linee Guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A."), le quali, tra l'altro, prevedono che *"....., il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali ed immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento ed interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa".*

La CAP holding S.p.A. ha inoltre rilasciato, nell'interesse di Amiacque, a favore dell'Agenzia delle Entrate-Direzione regionale della Lombardia Ufficio Grandi contribuenti, garanzia (ai sensi dell'art.38bis del D.P.R.633/1972) per il rimborso della somma di circa 4,280 mila euro a titolo di eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto emergente relativa all'anno di imposta 2013.

La CAP holding S.p.A. ha infine ceduto nel corso del 2015 contratti d'appalto di lavori di manutenzione da essa conclusi nell'interesse di Amiacque S.r.l con terzi fornitori, per un valore complessivo di euro 9.000.000 senza alcun compenso.

Non si devono, inoltre, menzionare significativi accordi fuori bilancio, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Prospetto riepilogativo dei dati del Bilancio 2014 di CAP Holding.

Ai fini dell'informativa prevista dall'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, sono riportati di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di CAP Holding, socio unico di Amiacque che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Valore al 31.12.2014
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B. IMMOBILIZZAZIONI		679.435.010
C. ATTIVO CIRCOLANTE		336.245.739
D. RATEI E RISCONTI		4.197.111
TOTALE ATTIVO		1.019.877.860
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Valore al 31.12.2014
A. PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE SOCIALE		534.829.247
RISERVE		98.184.133
UTILE DELL'ESERCIZIO		4.611.475
TOTALE PATRIMONIO NETTO		637.624.855
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		18.492.021
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.385.280
D. DEBITI		249.226.972
E. RATEI E RISCONTI		113.148.732
TOTALE PASSIVO		1.019.877.860
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI		309.523.134

CONTO ECONOMICO		Valore al 31.12.2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		245.156.821
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		(204.509.510)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		40.647.311
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(5.476.725)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(1.494.103)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		(16.409.656)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		17.266.827
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		(12.655.352)
UTILE D'ESERCIZIO		4.611.475

VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si segnala che i dati contenuti nello Stato Patrimoniale riferiti all'acquisizione dei rami di azienda del servizio idrico integrato di AMAGA Energia e Servizi, AMAGA corrispondono a quelli indicati negli atti di acquisto (stipulati il 27/06/2013) in quanto si è ancora in attesa che le cedenti si rendano disponibili alla sottoscrizione dell'atto di congruaggio.

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte al 31.12.2015 ammonta a 404.907.888 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Differenze	%
Immobilizzazioni	59.648.149	54.646.153	(5.001.996)	-8,4%
Attivo circolante	285.568.744	349.576.680	64.007.936	22,4%
Ratei e risconti	778.349	685.055	(93.294)	-12,0%
Totale	345.995.242	404.907.888	58.912.646	17,0%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2015 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2014.

B. Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31.12.2014	59.648.149
Saldo al 31.12.2015	54.646.153
Variazione	(5.001.996)

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2015 ammonta a 54.646.153 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	11.981.131	10.491.729	(1.489.402)	-12,4%
Immobilizzazioni materiali	47.667.018	44.154.424	(3.512.594)	-7,4%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0,0%
Totale	59.648.149	54.646.153	(5.001.996)	-8%

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31.12.2014	11.981.131
Saldo al 31.12.2015	10.491.729
Variazione	(1.489.402)

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2014
Costi di impianto e di ampliamento	816.420	(816.420)	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.475	(102.475)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.131.407	(1.046.263)	85.144
Immobilizzazioni in corso e acconti	271.654	0	271.654
Altre	24.148.522	(12.524.189)	11.624.333
TOTALE VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	26.470.478	(14.489.347)	11.981.131

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.154	0	(45.664)	(43.510)
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.269	(2.800)		4.469
Altre	9.770	0	(1.011.432)	(1.001.662)
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	19.193	(2.800)	(1.057.096)	(1.040.702)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2015	riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	totale valore bilancio 2015
Costi di impianto e di ampliamento	816.420	(816.420)	0		0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.475	(102.475)	0		0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.133.561	(1.091.927)	41.634	0	41.634
Immobilizzazioni in corso e acconti	276.123	0	276.123	(218)	275.906
Altre	24.158.292	(13.535.621)	10.622.671	(448.483)	10.174.189
TOTALE VALORE DI FINE ESERCIZIO	26.486.871	(15.546.443)	10.940.429	(448.701)	10.491.729

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2015 pari a 41.634 euro. Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di marchio comunitario "Amiacque S.r.l." effettuato nell'esercizio 2015.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 275.906 euro riguarda lavori in corso di estensione delle reti di proprietà di terzi. Tale voce è stata incrementata per le immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata per quelle che si sono concluse durante l'esercizio.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi:

- software di proprietà per un valore al 31.12.2015 pari a 14.913 euro;
- in ossequio al principio contabile OIC n. 24, le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di comuni o di CAP Holding S.p.A. per un valore al 31.12.2015 pari a 10.159.275 euro, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma. La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Concessioni	5,26%
Marchi	5,60%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%
Manutenzione straordinaria su reti e impianti di terzi:	
rete fognatura e allacciamenti	2,50%
rete idrica e allacciamenti	5,00%
protezione catodica	15,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
impianti di controllo automatico	15,00%
impianti elettrici	8,00%
depuratore - opere civili	3,50%
depuratore - opere elettromeccaniche	12,00%
collettori	2,50%
vasche volano	2,50%

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2014	47.667.018
Saldo al 31.12.2015	44.154.424
Variazione	(3.512.594)

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2014
Terreni e fabbricati	29.745.545	(12.197.286)	17.548.259
Impianti e macchinari	29.881.667	(6.346.691)	23.534.976
Attrezzature industriali e commerciali	3.073.160	(2.110.999)	962.161
Altri beni	9.890.600	(8.596.046)	1.294.554
Immobilizzazioni in corso	4.327.068	0	4.327.068
TOTALE VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	76.918.040	(29.251.022)	47.667.018

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	19.355	0	(808.294)	(788.939)
Impianti e macchinari	22.923	0	(1.514.873)	(1.491.950)
Attrezzature industriali e commerciali	197.121	(40)	(193.118)	3.963
Altri beni	63.420	(716)	(412.054)	(349.350)
Immobilizzazioni in corso	951.476	(119.355)	0	832.121
TOTALE VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	1.254.295	(120.111)	(2.928.339)	(1.794.155)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31.12.2015	riclassifica immobilizzazioni destinate alla vendita	totale valore bilancio 2015
Terreni e fabbricati	29.764.900	(13.005.580)	16.759.320		16.759.320
Impianti e macchinari	29.904.590	(7.861.564)	22.043.026	(1.695.681)	20.347.345
Attrezzature industriali e commerciali	3.270.241	(2.304.117)	966.124		966.123
Altri beni	9.953.303	(9.008.100)	945.203		945.203
Immobilizzazioni in corso	5.159.189	0	5.159.189	(22.756)	5.136.433
TOTALE VALORE DI FINE ESERCIZIO	78.052.223	(32.179.361)	45.872.862	(1.718.437)	44.154.424

Nella voce *“Terreni e fabbricati”* sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi di proprietà ubicate a Milano, Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Abbiategrasso e Casalpusterlengo. Si segnala che il magazzino di Casalpusterlengo (LO) è ceduto in affitto alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi. Dal dal 1 giugno 2016 anche la sede di Rozzano è data in locazione a terzi.

Gli incrementi registrati sono relativi a interventi di manutenzione straordinaria ultimati nell'esercizio 2015.

La voce *“Impianti e macchinari”* al 31.12.2015 include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all'acquedotto ex Brollo per un valore pari a 913.057 euro, allacciamenti di acquedotto per 17.066.196 euro, allacciamenti alla fognatura per 3.583.224 euro e contatori per 1.972.499 euro. Per quanto riguarda gli allacciamenti di acquedotto, gli incrementi dell'esercizio sono riconducibili per 22.293 euro all'acquisizione del ramo di Dairago da AGESP in sede di congruaglio avvenuto a luglio 2015.

Nella voce *“Attrezzature industriali e commerciali”* sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce *“Altri beni”* sono incluse autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce *“Immobilizzazioni in corso”* sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell'acquedotto ex Brollo, sugli allacciamenti e sui contatori. Tra di essi sono inclusi costi per 3.246.703 euro sostenuti per la costruzione della nuova sede di Magenta e riqualificazione sede di via Rimini per euro 175.611.

Si segnala infine che in ossequio alla previsione di cui all'OIC n. 16 <<immobilizzazioni materiali>> dell'agosto 2014, alcune immobilizzazioni materiali che Amiacque ha destinato alla vendita (cedendoli poi effettivamente il 1.1.2016 alla società Brianzacque S.r.l., nell'ambito dell'operazione già commentata nella relazione sulla gestione) sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, in un'apposita voce dell'attivo circolante. Nella tabella soprastante è rappresentata la conseguente riclassifica.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	
fabbricati industriali	3,50%
Impianti e macchinari	
allacciamenti fognatura	2,50%
rete e allacciamenti idrici	5,00%
protezione catodica	15,00%
contatori	10,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
controllo automatico	15,00%
sistemi di telelettura contatori	10,00%
impianti elettrici	8,00%
depuratori - opere civili	3,50%
depuratori - opere elettromeccaniche	12,00%
collettori	2,50%
vasche volano	2,50%
Attrezzature industriali e commerciali	
apparecchiature e impianti generici	8,00%
apparecchiature varie	25,00%
attrezzature specifiche	19,00%
attrezzatura varie e minuta	10,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
impianti radiotelefonici	15,00%
telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2015 è pari a 0, come lo era al 31.12.2014.

C. Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31.12.2014	285.568.744
Saldo al 31.12.2015	349.576.680
Variazione	64.007.936

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2015 è di 349.576.680 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Differenze	%
Rimanenze	5.358.663	7.971.884	2.613.221	48,8%
Crediti	256.247.868	311.808.918	55.561.050	21,7%
Disponibilità liquide	23.962.213	29.795.878	5.833.665	24,3%
Totale	285.568.744	349.576.680	64.007.936	22%

Rimanenze

RIMANENZE

Saldo al 31.12.2014	5.358.663
Saldo al 31.12.2015	7.971.884
Variazione	2.613.221

La voce rimanenze, pari a 7.971.884 euro, è costituita da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2015 per euro 5.804.746 e immobilizzazioni destinate alla vendita per euro 2.167.138.

RIMANENZE	Valore al 31.12.2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2015	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.358.663	446.083	5.804.746	8,3%
Immobilizzazioni destinati alla vendita	0	2.167.138	2.167.138	100,0%
TOTALE RIMANENZE	5.358.663	2.613.221	7.971.884	48,8%

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento netto pari a 446.083 euro su cui ha inciso in maniera rilevante l'aumento del valore delle scorte per l'acquisto dei contatori, resosi necessario per realizzare il piano di sostituzione programmata dei misuratori obsoleti avviato nel 2013 e destinato a proseguire nei prossimi anni.

Il valore complessivo delle rimanenze è rettificato da un fondo di deprezzamento di 182.890 euro, iscritto nel 2013 per euro 128.211 e nel 2015 per euro 54.679, con cui si è provveduto a svalutare le scorte di magazzino obsolete destinate ad essere dismesse.

Si è provveduto a riclassificare nella voce "rimanenze" le immobilizzazioni destinate alla vendita oggetto di cessione di ramo d'azienda alla società Brianzacque (atto repertorio 25009 del 28/12/2015, con effetto dal 1.1.2016).

Crediti

CREDITI

Saldo al 31.12.2014	256.247.868
Saldo al 31.12.2015	311.808.918
Variazione	55.561.050

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a 311.808.918 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2014	Incrementi decrementi	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Totale variazione dell'esercizio	Valore al 31.12.2015
1. Verso utenti e clienti						
Crediti verso utenti e clienti	176.754.703	272.419			272.419	177.027.122
Fondo svalutazione crediti verso utenti e clienti	(33.459.742)		(7.502.996)	1.675.952	(5.827.045)	(39.286.787)
Totale verso utenti e clienti	143.294.961	272.419	(7.502.996)	1.675.952	(5.554.626)	137.740.335
4. Verso controllanti	91.906.838	60.862.624			60.862.624	152.769.462
4.bis Crediti tributari	9.432.295		1.059.805	(905.061)	154.744	9.587.039
4.ter Imposte anticipate	10.217.690		1.696.832	(1.619.719)	77.113	10.294.803
5. Verso altri						
Crediti verso altri	1.396.084	21.195			21.195	1.417.279
Fondo svalutazione crediti verso altri	0				0	0
Totale verso altri	1.396.084	21.195	0	0	21.195	1.417.279
TOTALE CREDITI	256.247.868	61.156.238	(4.746.359)	(848.829)	55.561.050	311.808.918

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Nella voce "Crediti verso utenti e clienti" pari a 137.740.335 euro sono indicati i crediti al 31.12.2015, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere i cui dettagli con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2015 sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Valore al 31.12.2014	Incrementi decrementi	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Crediti verso utenti							
Fatture emesse e da emettere utenti civili	125.754.515	9.757.365			135.511.880	9.757.365	7,8%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(25.968.601)		(6.524.130)	1.431.495	(31.061.236)	(5.092.635)	19,6%
Totale crediti verso utenti civili	99.785.914	9.757.365	(6.524.130)	1.431.495	104.450.644	4.664.730	4,7%
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	8.679.171	365.221			9.044.392	365.221	4,2%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(2.910.798)		(523.526)	78.627	(3.355.697)	(444.899)	15,3%
Totale crediti verso utenti produttivi	5.768.373	365.221	(523.526)	78.627	5.688.695	(79.678)	-1,4%
Fatture da emettere per conguagli utenti civili produttivi	18.244.036	(5.786.425)			12.457.611	(5.786.425)	-31,7%
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	123.798.323	4.336.161	(7.047.656)	1.510.122	122.596.950	(1.201.373)	-1%
Crediti verso altri gestori servizio idrico							
Per corrispettivi civili e produttivi	10.721.279	1.539.274			12.260.553	1.539.274	14,4%
Per conguagli tariffe Provincia di Lodi anni 2008-2009	2.777.959				2.777.959	0	0,0%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazioni	(3.723.657)		(141.721)		(3.865.378)	(141.721)	3,8%
Totale crediti verso altri gestori del servizio idrico	9.775.581	1.539.274	(141.721)	0	11.173.134	1.397.553	14,3%
Crediti verso enti pubblici							
Per corrispettivi civili e produttivi	838.357	32.449			870.806	32.449	3,9%
Per lavori e servizi e altri	377.304	44.989			422.293	44.989	11,9%
Fondo svalutazione crediti verso Enti Pubblici	(255.095)				(255.095)	0	0,0%
Totale crediti verso enti pubblici	960.566	77.438	0	0	1.038.004	77.438	8,1%
Crediti verso clienti							
Crediti diversi verso clienti	9.362.082	(5.680.454)			3.681.628	(5.680.454)	-60,7%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(601.591)		(313.619)	165.829	(749.381)	(147.790)	24,6%
Totale crediti verso clienti	8.760.491	(5.680.454)	(313.619)	165.829	2.932.247	(5.828.244)	-66,5%
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	143.294.961	272.419	(7.502.996)	1.675.951	137.740.335	(5.554.626)	-4%

I "Crediti verso utenti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 104.450.644 euro, nei confronti di utenti produttivi per 5.688.695 euro e nei confronti di entrambe le tipologie di utenti per i conguagli tariffari degli anni 2012 e 2013 per 12.457.611 euro.

Seguono le analisi di dettaglio dei crediti verso utenti suddivise per tipologia, esigibilità e anzianità del credito. Dalle analisi in oggetto sono escluse le fatture da emettere per conguagli tariffari degli utenti civili e produttivi degli anni 2012 e 2013, pari a 12.457.611 euro, la cui fatturazione è iniziata nel secondo semestre del 2014 e si completerà, come da disposizioni di AEEGSI, nel 2017. L'importo dei conguagli esigibile oltre 12 mesi ammonta a 4.745.409 euro.

Crediti verso utenti	2014	2015	Variazione	%
Crediti verso utenti	105.554.287	110.139.339	4.585.052	4,3%
Fondo svalutazione crediti utenti	28.879.399	34.416.933	5.537.534	19,2%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	134.433.686	144.556.272	10.122.586	7,5%
Fatture da emettere	1.877.917	2.471.925	594.008	31,6%
Crediti verso utenti per fatture emesse	132.555.769	142.084.347	9.528.578	7,2%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2015	15.922.794	14.575.679	(1.347.115)	-8,5%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	9.051.831	10.712.470	1.660.639	18,3%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	107.581.144	116.796.198	9.215.054	9%

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 144.556.272 euro ed è costituito da:

- crediti per fatture già emesse al 31.12.2015 pari a 142.084.347 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto, e, a partire dai consumi di competenza del 2014, dei crediti relativi alle tariffe interamente fatturate per conto di CAP Holding in virtù del mandato senza rappresentanza ricevuto dalla capogruppo;
- crediti per fatture ancora da emettere al 31.12.2015 pari a 2.471.925 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse:

- fatture non ancora scadute al 31.12.2015 per un importo pari a 14.575.679 euro;
- RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di 10.712.470 euro.

L'analisi della situazione dei crediti verso utenti civili evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 108.169.963 euro con un incremento di 8.439.970 euro (+8,0%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti civili	2014	2015	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	99.785.914	104.450.644	4.664.730	4,7%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	25.968.601	31.061.236	5.092.635	19,6%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	125.754.515	135.511.880	9.757.365	7,8%
Fatture da emettere civili	1.658.941	2.252.949	594.008	35,8%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse	124.095.574	133.258.931	9.163.357	7,4%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2015	15.313.750	14.376.498	(937.252)	-6,1%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	9.051.831	10.712.470	1.660.639	18,3%
Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	99.729.993	108.169.963	8.439.970	8%

Si segnala che al 31.12.2015 sull'ammontare dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 5.227.264 euro, di cui 1.541.679 euro esigibili oltre 12 mesi.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2015.

Stratificazione crediti verso utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2015	44.548.007	41,18%
Anno 2014	22.825.868	21,10%
Anno 2013	10.681.868	9,88%
Anno 2012	9.357.525	8,65%
Anno 2011	5.531.966	5,11%
Anno 2010	4.707.918	4,35%
Anno 2009	3.224.881	2,98%
Anno 2008	2.111.622	1,95%
Anno 2007	1.370.455	1,27%
Anno 2006	1.234.249	1,14%
Anno 2005 e precedenti	2.575.604	2,38%
Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute	108.169.963	58,82%

La seguente tabella rappresenta un'analisi di quanto incassato nel corso del 2015 su crediti per fatture emesse al 31.12.2014 per corrispettivi verso utenti civili. La percentuale dell'incassato è in linea con il dato dell'anno precedente.

ANNO	Saldo al 31.12.2014 fatture emesse	Saldo al 31.12.2015 fatture emesse	Storni per inesigibilità anno 2015	Saldo al 31.12.2015 al netto crediti acquisiti e storni	Incassato anno 2015 su fatture emesse al 31.12.2014	Incassato %
Anno 2014	70.214.671	22.825.868	472.331	23.298.199	46.916.472	66,8%
Anno 2013	16.812.026	10.681.868	470.228	11.152.096	5.659.930	33,7%
Anno 2012	12.803.633	9.357.525	423.447	9.780.972	3.022.661	23,6%
Anno 2011	6.901.969	5.531.966	329.979	5.861.945	1.040.024	15,1%
Anno 2010	5.567.190	4.707.918	156.588	4.864.506	702.684	12,6%
Anno 2009	3.750.583	3.224.881	70.588	3.295.469	455.114	12,1%
Anno 2008	2.463.321	2.111.622	68.934	2.180.556	282.765	11,5%
Anno 2007	1.635.442	1.370.455	18.355	1.388.810	246.632	15,1%
Anno 2006	1.367.184	1.234.249	42.191	1.276.440	90.744	6,6%
Anno 2005 e precedenti	2.579.555	2.575.604	3.649	2.579.253	302	0,0%
TOTALE	124.095.574	63.621.956	2.056.290	65.678.246	58.417.328	47,1%

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 8.626.235 euro con aumento di 775.084 euro (10%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso utenti produttivi	2014	2015	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	5.768.373	5.688.695	(79.678)	-1,4%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	2.910.798	3.355.697	444.899	15,3%
Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione	8.679.171	9.044.392	365.221	4,2%
Fatture da emettere utenti produttivi	218.976	218.976	0	0,0%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse	8.460.195	8.825.416	365.221	4,3%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2015	609.044	199.181	(409.863)	-67,3%
Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.851.151	8.626.235	775.084	10%

Si segnala che al 31.12.2015 sull'ammontare dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso per un importo complessivo pari a 1.608.656 euro, di cui 36.909 euro esigibili oltre 12 mesi.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2015.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2014	3.451.870	40,02%
Anno 2013	1.106.216	12,82%
Anno 2012	677.621	7,86%
Anno 2011	690.937	8,01%
Anno 2010	808.713	9,38%
Anno 2009	381.621	4,42%
Anno 2008	395.653	4,59%
Anno 2007	296.020	3,43%
Anno 2006	128.165	1,49%
Anno 2005	203.567	2,36%
Anno 2004 e precedenti	485.852	5,63%
Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute	8.626.235	59,98%

I **crediti verso altri gestori servizio idrico** si riferiscono ai crediti per corrispettivi di fognatura e depurazione fatturati da altre società che gestiscono il servizio di acquedotto ed evidenziano un incremento al lordo del fondo svalutazione di 1.539.274 euro (+11%). Nella voce in esame sono compresi crediti esigibili oltre 12 mesi per complessivi 12.736.764 euro.

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l'importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a 2.778.252 euro, mentre risultano ancora da emettere fatture per 12.260.260 euro.

Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	2014	2015	Variazione	%
Crediti verso altri gestori servizio idrico	9.775.581	11.173.134	1.397.553	14,3%
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.723.657	3.865.378	141.721	3,8%
Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione	13.499.238	15.038.512	1.539.274	11,4%
Fatture da emettere verso altri gestori	11.692.400	12.260.260	567.860	4,9%
Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	1.806.838	2.778.252	971.414	53,8%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31.12.2014.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2014	2015	Variazione	%
Metropolitana Milanese	434.039	1.873.195	1.439.156	331,6%
Lombarda Villetti	0	0	0	100,0%
AMAGA	10.231	10.231	0	0,0%
CEA	68.189	68.189	0	0,0%
Agesp	416.615	416.615	0	0,0%
Acque Potabili Torino	524.555	38.744	(485.811)	-92,6%
ASM Pavia	55.874	55.874	0	0,0%
Brianzacque	293.839	311.908	18.069	6,1%
Altre società	3.496	3.496	0	0,0%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	1.806.838	2.778.252	971.414	53,8%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - ft. emesse e scadute	Valore	% su totale
Anno 2015	2.185.103	78,7%
Anno 2014	421.771	15,2%
Anno 2013	6.926	0,2%
Anno 2012	22.166	0,8%
Anno 2011	103.047	3,7%
Anno 2010	1.796	0,1%
Anno 2009	0	0,0%
Anno 2008	25.020	0,9%
Anno 2007	6.081	0,2%
Anno 2006	2.846	0,1%
Anno 2005 e precedenti	3.496	0,1%
Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2.778.252	100,0%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti delle quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, con un confronto con la situazione al 31.12.2014.

Crediti verso altri gestori - fatture da emettere	2014	2015	Variazione	%
SAL	2.777.959	2.777.959	0	0,0%
Metropolitana Milanese	6.582.273	7.554.042	971.769	14,8%
Agesp	(93.583)	164.171	257.754	-275,4%
Acque Potabili Torino	346.400	127.426	(218.974)	-63,2%
ASM Pavia	139.650	139.650	0	0,0%
Brianzacque	1.929.837	1.484.007	(445.830)	-23,1%
Altre società	9.864	13.005	3.141	31,8%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	11.692.400	12.260.260	567.860	4,9%

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture da emettere per corrispettivi da tariffa:

Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere	Valore	% su totale
Anno 2015	4.362.601	35,6%
Anno 2014	4.848.635	39,5%
Anno 2013	1.028.539	8,4%
Anno 2012	246.610	2,0%
Anno 2011	322.750	2,6%
Anno 2010	292.195	2,4%
Anno 2009	1.008.171	8,2%
Anno 2008	95.222	0,8%
Anno 2007	22.376	0,2%
Anno 2006	53	0,0%
Anno 2005 e precedenti	33.107	0,3%
Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere	12.260.260	100,0%

Si evidenzia che l'importo ancora rilevante delle fatture da emettere relative agli anni 2008 e 2009 è principalmente dovuto ai conguagli tariffari che SAL sta provvedendo a fatturare agli utenti dei comuni del lodigiano secondo modalità e tempi coerenti con i metodi tariffari approvati da AEEG.

Nei **crediti verso enti pubblici**, il cui importo al lordo del fondo di svalutazione ammonta a 1.293.098 euro, sono registrati i crediti per i corrispettivi di fognatura e di depurazione di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestivano in economia il servizio di acquedotto, per 870.805 euro e crediti per lavori e altri servizi e prestazioni fornite ai Comuni per 422.293 euro.

I **crediti verso clienti** al lordo del fondo svalutazione risultano pari a 3.681.628 euro. Si tratta di crediti nei confronti di AMGA Legnano, MEA e ASGA Gaggiano per 1.115.531 euro relativi alle acquisizioni dei rami di azienda degli anni 2011 e 2012 e altri crediti verso clienti per 2.565.955 euro principalmente riferiti al servizio di conferimento dei reflui speciali presso i depuratori di Robecco sul Naviglio e Turbigo, a lavori di allacciamento ed estensione delle reti e ad altre prestazioni eseguite a favore di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli relativi alla voce in esame.

	2014	2015	Variazione	%
Crediti verso clienti	8.760.491	2.932.247	(5.828.244)	-66,5%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	601.591	749.381	147.790	24,6%
Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione	9.362.082	3.681.628	(5.680.454)	-60,7%
Fatture da emettere per crediti verso clienti	335.203	511.305	176.102	52,5%
Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	9.026.879	3.170.323	(5.856.556)	-65%

Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	Valore	% su totale
AMGA Legnano per ramo servizio idrico	531.806	16,8%
MEA per ramo per servizio idrico	382.760	12,1%
ASGA Gaggiano per ramo servizio idrico	198.118	6,2%
SAL per servizi	544.613	17,2%
Clienti vari per smaltimento fanghi	511.752	16,1%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete ecc.)	49.047	1,5%
Clienti vari per danni agli acquedotti	1.580	0,0%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione ecc.)	884.204	27,9%
Totale crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	3.170.323	100,0%

Circa il “*Credito verso AMGA Legnano per ramo servizio idrico*” va precisato che in data 19/12/2013, (Notaio G. Grumetto, rep. 10371/racc 4557) Amga Legano Spa ed Amiacque S.r.l hanno stipulato atto integrativo alla cessione di ramo di azienda da cui risultava un debito di Amga Legano Spa nei confronti di Amiacque di euro 7.977.083,18, importo che Amga si impegnava a corrispondere ad Amiacque in 15 rate semestrali di uguale importo, pari a euro 531.806, oltre interessi al tasso legale vigente per tempo a far data dal 30/11/2013. In data 19/12/2013 Amga Legnano spa, Amiacque S.r.l. e CAP Holding s.p.a. stipulavano atto di delegazione di pagamento in forza del quale Amga Legnano spa delegava CAP Holding ad effettuare il pagamento di quanto dovuto ad Amiacque con le modalità e nei termini previsti nell’atto integrativo e CAP Holding accettava la delegazione di pagamento, obbligandosi a corrispondere al delegatario Amiacque quanto da Amga Legnano dovuto in forza dell’atto integrativo (al contempo AMGA era creditrice verso CAP Holding ed i relativi crediti erano concessi in pegno favore di Amiacque).

A seguito del cambiamento del titolo debitorio tra CAP Holding S.p.A. ed AMGA Legnano S.p.A. intervenuto il 22.12.2015, la prima ha provveduto nel gennaio 2016 a versare ad Amiacque S.r.l., per conto della seconda, l’importo di euro 5.318.055, azzerando il credito che, al 31.12.2015, Amiacque S.r.l. ancora vantava vs Amga Legnano. Il credito che Amiacque S.r.l. vantava nei confronti di AMGA Legnano S.p.A è stato riclassificato in crediti verso controllanti.

Il credito verso AMGA di euro 531.806 è relativo alla rata di dicembre che è stata incassata nel gennaio 2016.

Il pagamento dei “*Crediti verso MEA per ramo servizio idrico*” è regolamentato nell’Atto integrativo alla cessione del ramo di azienda stipulato nel 2012, che prevede rate semestrali, con ultima scadenza al 31.12.2017, e addebito di interessi calcolati al tasso legale. In funzione della durata della dilazione di pagamento, si segnala che i crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano a 148.760 euro come già riportato negli altri crediti verso clienti.

Nella voce “*Crediti verso clienti per smaltimento fanghi*” è prevista una dilazione di pagamento per euro 97.127 esigibili entro 12 mesi.

Nella voce “*Crediti verso Controllanti*” sono indicati i crediti al 31.12.2015 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 152.769.462 euro, di cui 12.445.067 euro esigibili oltre 12 mesi.

Crediti verso imprese controllanti	2014	2015	Variazione	%
Pool account	0	18.000.000	18.000.000	100,0%
Acquisizione rami di azienda	10.535.199	15.335.616	4.800.417	45,6%
Lavori su reti e impianti	14.796.851	29.886.327	15.089.476	102,0%
Remunerazione perdite su crediti	14.108.753	14.494.091	385.338	2,7%
Conduzione reti e impianti	41.079.137	62.056.812	20.977.675	51,1%
Gestione relazioni con utenza	7.753.741	10.008.247	2.254.506	29,1%
Uso infrastrutture del S.I.I.	1.248.443	1.072.328	(176.115)	-14,1%
Altri contratti di servizio	1.502.755	711.925	(790.830)	-52,6%
Altri crediti	881.959	1.204.116	322.157	36,5%
Totale crediti verso imprese controllanti	91.906.838	152.769.462	60.862.624	66,2%

Per quanto riguarda i rami di azienda, in funzione dagli atti stipulati congiuntamente da Amiacque e CAP Holding con Genia, Cogeser, G6 Rete Gas, AMAGA Energia e Servizi, AMAGA e AGESP per l'acquisto, rispettivamente, dei segmenti di erogazione e dei segmenti di gestione dei servizi e delle modalità di versamento del prezzo previste negli atti stessi e in appositi accordi sottoscritti, sono stati registrati crediti verso la controllante per 15.335.616 euro. Per il pagamento di questi crediti sono previsti piani di dilazione di diversa durata per i singoli rami di azienda con importi complessivi esigibili oltre 12 mesi di 1.520.792 euro.

I crediti per lavori fanno riferimento alla realizzazione di interventi di allacciamento di acquedotto e fognatura, di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori commissionati dalla capogruppo. L'importo è pari a euro 29.886.327.

In virtù degli accordi di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione, incasso, gestione delle relazioni con l'utenza e remunerazione delle perdite su crediti sono iscritti crediti per complessivi 10.008.247 euro, che, in base alle modalità di versamento previste dai contratti, gli stessi risultano esigibili entro 12 mesi.

I crediti per la conduzione di reti e impianti e per la gestione delle relazioni con l'utenza derivano dai rispettivi contratti di servizio stipulati con la capogruppo, nei quali è prevista la fatturazione in acconto delle prestazioni su base mensile, emessa nel secondo mese successivo a quello di competenza, e conguaglio da determinarsi sulla quota variabile dei corrispettivi in base ai dati consuntivi registrati nell'esercizio l'importo di euro 62.056.812 esigibile entro 12 mesi.

I crediti per l'uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato derivano dal contratto di servizio stipulato con CAP Holding, nel quale è prevista per il 2015 la fatturazione in un'unica soluzione in base ai dati consuntivi dell'esercizio pari a 1.072.328 esigibile entro 12 mesi.

Si segnala che alla data del 31.12.2015 risulta iscritto un credito nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. per euro 18.000.000 ascrivibile alla gestione finanziaria di gruppo. Le parti hanno regolamentato la stessa mediante scambio di corrispondenza nel mese di giugno 2014, per la durata di 15 mesi, ed hanno successivamente rinnovato gli accordi con valenza di ulteriori 15 mesi a partire dal mese di ottobre 2015.

I crediti relativi agli altri contratti di servizio si riferiscono servizi di facility management e logistica.

Negli altri crediti sono inclusi quelli derivanti da altri rapporti attivi intrattenuti con la controllante per 1.204.116 euro, di cui 132.678 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "Crediti tributari", pari a 9.587.039 euro, comprende i crediti verso l'erario, tra cui i principali si riferiscono a:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso, comprensivi di interessi maturati, per complessivi 4.347.325 euro, successivamente incassati per 3.775.860 euro nel mese di gennaio 2016;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per 2.719.952 euro. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- crediti verso erario relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, comprensivi di interessi maturati, per complessivi 1.265.564 euro
- credito IRAP per acconti 2015 eccedenti pari a 1.037.978;
- altri crediti tributari per euro 28.251.

L'importo dei crediti tributari con esigibilità prevista oltre i 12 mesi ammonta a 4.744.950 euro.

La voce "*Imposte anticipate*", pari a 10.294.803 euro, comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2015 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti.

Nel 2015 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari a 1.696.832 euro e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 1.619.719 euro, di cui 1.404.292 dovuta alla variazione dell'aliquota IRES (24%) che entrerà in vigore dal 2017 a fronte della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015).

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo delle imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2015
Per contributi di allacciamento da utenti	456.298		(62.922)	393.376
Per ammortamento avviamento	77.098		(15.386)	61.712
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	7.996.520	1.614.264	(1.267.652)	8.343.132
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.316.972		(167.615)	1.149.357
Per accantonamento per cause in corso	287.930	82.457	(103.552)	266.835
Per interessi di mora passivi non corrisposti	1.408	111	(457)	1.062
TOTALE IRES	10.136.226	1.696.832	(1.617.584)	10.215.474
Per contributi di allacciamento da utenti	69.689		(993)	68.696
Per ammortamento avviamento	11.775		(1.142)	10.633
TOTALE IRAP	81.464	0	(2.135)	79.329
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	10.217.690	1.696.832	(1.619.719)	10.294.803

L'importo delle imposte anticipate con riassorbimento previsto oltre i 12 mesi ammonta a 9.706.620 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "*Crediti verso altri*", il cui importo al 31.12.2015 ammonta a 1.417.279 euro.

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Crediti diversi				
Acconti a fornitori	43.059	16.567	(26.492)	-61,5%
Depositi cauzionali a fornitori	240.400	261.027	20.627	8,6%
Crediti verso dipendenti	113.266	101.516	(11.750)	-10,4%
Crediti verso istituti previdenziali e assistenziali	883.497	883.497	0	0,0%
Altri crediti	115.862	154.672	38.810	33,5%
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	1.396.084	1.417.279	21.195	2%

La voce in esame assume oggi natura e valore residuale.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2014	23.962.213
Saldo al 31.12.2015	29.795.878
Variazione	5.833.665

Le disponibilità liquide al 31.12.2015 sono costituite per 29.795.878 euro da depositi su conti correnti bancari e postali e per 22.009 euro da denaro e valori presenti nella cassa societaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31.12.2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2015	%
Depositi bancari e postali	23.898.958	5.874.911	29.773.869	24,6%
Assegni	41.905	(41.905)	0	-100%
Denaro e altri valori in cassa	21.350	659	22.009	3,1%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.962.213	5.833.665	29.795.878	24,3%

Si rileva che alla data del presente bilancio non sono presenti vincoli, pegni e/o indisponibilità sui depositi sopra elencati.

D. Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2014	778.349
Saldo al 31.12.2015	685.055
Variazione	(93.294)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2015	%
Ratei attivi	912	51.921	52.833	5693,1%
Risconti attivi	777.437	(145.215)	632.222	-18,7%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	778.349	(93.294)	685.055	-12,0%

La voce in esame comprende ratei attivi per 52.833 euro e risconti attivi per 632.222 euro.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2015 ammonta a 404.907.888 euro.

PASSIVO	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Differenze	%
Patrimonio netto	47.351.298	53.662.886	6.311.588	13,3%
Fondi per rischi e oneri	9.469.876	9.417.864	(52.012)	-0,5%
Trattamento di fine rapporto	5.896.159	5.160.375	(735.784)	-12,5%
Debiti	282.437.305	336.067.088	53.629.783	19,0%
Ratei e risconti	840.604	599.675	(240.929)	-28,7%
Totale	345.995.242	404.907.888	58.912.646	17,0%

A. Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2014	47.351.298
Saldo al 31.12.2015	53.662.886
Variazione	6.311.588

Il “*Patrimonio netto*” alla data del 31.12.2015 ammonta a 53.662.886 euro.

Il “*Capitale sociale*” al 31.12.2015 risulta interamente detenuto dalla società CAP Holding S.p.A.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2014	Destinazione utile esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2015
		Dividendi	Altre destinazioni	
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	1.114.379		127.240	1.241.619
Altre riserve	20.024.518		2.417.555	22.442.073
Utile del periodo	2.544.795		(2.544.795)	6.311.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO	47.351.298	0	0	53.662.886

DETTAGLIO ALTRI RISERVE	Valore al 31.12.2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2015
Riserva per finanziamento investimenti	17.263.380	2.417.555	19.680.935
Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi personale	1.197.730	0	1.197.730
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	0	1.563.408
TOTALE DETTAGLIO ALTRE RISERVE	20.024.518	2.417.555	22.442.073

Le riserve del Patrimonio netto sono così costituite:

- “*Riserva legale*”: il cui incremento di 127.240 euro deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio di esercizio 2014, approvato dall’assemblea dei soci il 29.04.2015;
- “*Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti*”: si tratta di una riserva del valore di 19.680.935 euro costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti. L’incremento di 2.417.555 euro registrato nell’anno deriva dalla destinazione degli utili netti del bilancio dell’esercizio 2014, approvato dall’assemblea dei soci il 29.04.2015;

- “Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale”: si tratta di una riserva di 1.197.730 euro riferita all'accantonamento dei maggiori utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l'assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste;
- “Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994”: si tratta di una riserva di 1.563.408 euro, costituita nel 2013, istituita ex art.14 della legge 36/1994, formata per riclassificazione dei fondi legge Galli al netto dell'imposizione fiscale. La riserva è da considerarsi durevolmente investita nell'economia dell'impresa.

Il prospetto sottostante riporta le informazioni previste dall'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, relative a origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità, nonché avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci del Patrimonio netto.

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto	Valore al 31.12.2015	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2015	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	23.667.606	capitale	-	0		
Riserva legale	1.241.619	utili	B	1.241.619		
Altre riserve:						
Varie altre riserve	22.442.073	capitale/utili	A B C	17.263.470		
Totale Altre riserve	22.442.073			17.263.470		
Utile dell'esercizio	6.311.588		A B C	5.996.009		
Totale	53.662.886			24.501.098	0	0

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle Varie altre riserve	Valore al 31.12.2015	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2015	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva per finanziamento investimenti	19.680.935	utili	A B C	17.263.380		
Riserva per rimborso IRES	1.197.730	utili	A B C	90		
Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994	1.563.408	utili	*	0		
Totale	22.442.073			17.263.470	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				17.263.470		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

(*) vedasi apposito paragrafo.

B. Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31.12.2014	9.469.876
Saldo al 31.12.2015	9.417.864
Variazione	(52.012)

L'ammontare complessivo dei "Fondi per rischi e oneri" al 31.12.2015 è pari a 9.417.864 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti Incremento	Utilizzi Decrementi	Valore al 31.12.2015
Per imposte				
Fondo per imposte	399.211		0	399.211
Fondo per imposte differite	242.344	188.499	(240.353)	190.490
Totale	641.555	188.499	(240.353)	589.701
Altri				
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991			4.788.991
Fondo per cause in corso	1.319.378	299.842	(300.000)	1.319.220
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952			2.719.952
Totale	8.828.321	299.842	(300.000)	8.828.163
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.469.876	488.341	(540.353)	9.417.864

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- "fondo per imposte": l'importo accantonato nel 2014 si riferisce all'aggiornamento del valore della potenziale passività a carico di Amiacque derivante dagli avvisi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate per la rettifica e liquidazione delle imposte di registro pagate per gli atti di cessione dei rami di azienda stipulati con AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, Genia, MEA, ASM Magenta, Cogeser Servizi Idrici, ASGA Gaggiano e G6 Rete Gas, per i quali si è ritenuto mantenere l'accantonamento;
- "fondo per imposte differite": comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nell'esercizio 2015 il fondo si è incrementato per accantonamenti di 188.499 euro e si è decrementato per utilizzi di 240.353 euro;
- "fondo per rischi su costi del personale": comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle richieste avanzate dall'INPS per la regolarizzazione dei versamenti di alcune tipologie di contributi. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS, in relazione alle quali sono ancora pendenti i relativi giudizi avanti la Corte d'Appello territorialmente competente e avanti la Corte di Cassazione;
- "fondo per cause in corso": il fondo ammonta al 31.12.2015 a 1.319.220 euro. Nell'esercizio 2014 il fondo era stato incrementato di 299.842 euro, relativi a nuovi accantonamenti legati

all'aggiornamento del valore delle potenziali probabili passività che l'azienda potrebbe subire per alcune cause in essere al 31.12.2015, e si è decrementato per euro 300.000 in relazione all'utilizzo e a seguito alla soccombenza nella causa verso Autostrade per l'Italia S.p.A;

- “*fondo rischi istanza rimborso imposte 2007*”: comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l'appello. Amiacque ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione. A fronte del rigetto dello stesso, si è deciso di interporre ricorso per Cassazione. Contestualmente, è comunque pendente un ricorso in Cassazione sul merito della vicenda.

C. Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31.12.2014	5.896.159
Saldo al 31.12.2015	5.160.375
Variazione	(735.784)

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella tabella seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore al 31.12.2015
Trattamento di fine rapporto	5.896.159	79.368	(846.052)	30.900	(735.784)	5.160.375

I decrementi, pari a complessivi 846.052 euro, sono dovuti agli utilizzi per anticipi e alle indennità liquidate nell'anno al personale collocato a riposo, dimissionario o trasferito alla capogruppo.

Gli accantonamenti, pari a complessivi 79.368 euro sono dovuti alla rivalutazione del fondo dell'esercizio 2015.

D. Debiti

DEBITI

Saldo al 31.12.2014	282.437.305
Saldo al 31.12.2015	336.067.088
Variazione	53.629.783

L'ammontare dei debiti al 31.12.2015 è pari a 336.067.088 euro, come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Di cui di durata superiore a 5 anni	Variazione	%
Debiti verso banche	8.963.980	7.806.591	5.209.560	(1.157.389)	-12,9%
Acconti	1.366.723	1.368.197		1.474	0,1%
Debiti verso fornitori	27.818.162	32.394.322		4.576.160	16,5%
Debiti verso controllanti	157.293.136	199.203.705		41.910.569	26,6%
Debiti tributari	1.041.107	2.777.444		1.736.337	166,8%
Debiti verso istituti di previdenza	1.568.456	1.479.569		(88.887)	-5,7%
Altri debiti	84.385.741	91.037.260		6.651.519	7,9%
TOTALE DEBITI	282.437.305	336.067.088	5.209.560	53.629.783	19,0%

La voce "Debiti verso banche" ammonta al 31.12.2015 a 7.806.591 euro ed è riferita ai mutui e finanziamenti indicati nella sottostante tabella.

DEBITI VERSO BANCHE	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	esigibili entro l'esercizio	esigibili oltre l'esercizio	di cui di durata superiore a 5 anni
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	634.625	0		0	0
Mutuo Banca Popolare di Milano	5.825.271	5.529.360	310.872	5.218.488	3.809.383
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	2.302.353	2.156.094	148.702	2.007.392	1.400.177
Mutuo UBI-Banca Popolare Commercio e Industria	201.731	121.137	84.634	36.503	0
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	8.963.980	7.806.591	544.208	7.262.383	5.209.560

Il mutuo con Banca Popolare di Milano è stato acceso nel 2013 per finanziare l'acquisto della sede di Legnano, la costruzione della nuova sede di Magenta e altri interventi strutturali sugli immobili di proprietà di Amiacque. Il piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale si concluderà il 31.12.2028. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi variabili.

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA unitamente alla sede di Abbiategrasso, che fu acquistata con il finanziamento in oggetto. A garanzia del mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate trimestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 01.09.2029.

Il mutuo con UBI-Banca Popolare Commercio e Industria è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA e fu a suo tempo acceso per finanziare interventi strutturali sulla sede di Abbiategrasso. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate mensili con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 20.05.2017. A garanzia del mutuo

risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria.

Nella voce "Acconti", di importo pari a 1.368.197 euro, risultano iscritti i versamenti ricevuti dai clienti per lavori di estensione rete e di allacciamento ancora in corso di esecuzione al 31.12.2015.

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta complessivamente a 33.568.388 euro, di cui 30.749.347 nei confronti di società e 1.603.366 euro nei confronti di enti pubblici, importi esigibili entro 12 mesi .

Nella voce "Debiti verso Controllanti" sono indicati i debiti al 31.12.2015 verso la società capogruppo CAP Holding, pari a 199.203.705 euro, di cui 88.928.681 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi:				
Debito dilazionato per canoni uso impianti CAP Holding	5.038.888	4.199.073	(839.815)	-16,7%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI.	5.240.977	4.370.399	(870.578)	-16,6%
Debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM	2.495.932	2.291.723	(204.209)	-8,2%
Altri canoni uso impianti	1.533.490	2.353.176	819.686	53,5%
Canone remunerazione depuratore di Peschiera	248.346	172.762	(75.584)	-30,4%
Dividendi	1.091.825	1.091.825	0	0,0%
Spese di funzionamento ATO Province MI e MB	(336.795)	0	336.795	-100,0%
Contratti di servizio	1.383.084	347.154	(1.035.930)	-74,9%
Accordo per l'IVA di Gruppo	2.554.351	8.078.085	5.523.734	216,2%
Altri debiti	692.097	8.529.821	7.837.724	1132,5%
Totale debiti per acquisti, servizi, canoni e diversi	19.942.195	31.434.018	11.491.823	58%
Debiti per tariffe	137.350.941	167.769.687	30.418.746	22,1%
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI	157.293.136	199.203.705	41.910.569	27%

Il debito dilazionato per canoni uso impianti verso CAP Holding, che ammonta a 4.199.073 euro, rappresenta la quota residua di un debito per canoni d'uso reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali, pari originariamente a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione di pagamento sottoscritto nel 2007 tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l'estinzione del debito stesso con rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. La quota parte di tale debito esigibile oltre 12 mesi ammonta a 1.679.629 euro.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex I.A.NO.MI., pari a 4.370.399 euro, è rappresentato dal canone per l'uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali relativi all'anno 2008, al netto delle rate già corrisposte. Tale debito è stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto tra I.A.NO.MI. e Amiacque, che prevede il rimborso dello stesso in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 al tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. La quota parte di tale debito esigibile oltre 12 mesi ammonta a 2.622.239 euro.

Il debito dilazionato per canoni uso impianti ex TASM, pari a 2.291.723 euro, si riferisce ai canoni per l'uso delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali relativi agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del

contratto stipulato tra la società incorporata TASM Service e TASM diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio di acquedotto nei Comuni nei quali TASM, e ora CAP Holding, detiene la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato sottoscritto un accordo tra Amiacque e TASM, che prevede il pagamento del debito relativo al canone dell'anno 2008 in rate semestrali con scadenza al 31.12.2017 a un tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. La quota di debito esigibile oltre 12 mesi ammonta a 1.829.225 euro.

I debiti per altri canoni per uso impianti di 2.353.176 euro si riferiscono al canone riconosciuto a CAP Holding per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (c.d. bottini) e i canoni relativi all'uso degli impianti per le gestioni dei servizi di acquedotto nei comuni Castellanza e Gorla Minore, di fognatura nel comune di Castellanza e di depurazione nei comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense.

Il debito per il canone di remunerazione del depuratore di Peschiera Borromeo di 172.764 euro deriva dall'accordo contrattuale sottoscritto con CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento, previsto nel 2022.

Il debito per dividendi di 1.091.825 euro è riferito agli utili non ancora versati dell'anno 2012.

I debiti per contratti di servizio di 347.154 euro rappresentano i corrispettivi previsti nei contratti infragruppo stipulati per la prestazione di servizi connessi alla gestione di paghe, selezione e formazione del personale, di servizi assicurativi, di servizi di comunicazione, di servizi informativi e cartografici.

Il debito relativo all'accordo per l'IVA di Gruppo di 8.078.085 euro si riferisce al saldo a debito della liquidazione IVA del 4° trimestre 2015 che, in base a quanto previsto dal contratto, deve essere trasferito alla capogruppo.

Nella voce *"Altri debiti"*, pari a 8.529.821 euro, sono inclusi debiti derivanti da altri rapporti passivi intrattenuti con la controllante e comprendono, tra gli altri, i debiti derivanti dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso Amiacque.

Per quanto riguarda i debiti per tariffe, i debiti per corrispettivi civili e produttivi di depurazione e fognatura di 167.769.687 euro.

La voce *"Debiti tributari"* ammonta complessivamente a 2.777.444 euro ed è costituita per euro 2.090.808 da IRES, e per euro 672.124 da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2015.

La voce *"Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale"* ammonta complessivamente a 1.479.569 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2015, secondo le relative scadenze.

La voce *"Altri debiti"* ammonta complessivamente a 91.037.261 euro, di cui 57.476.728 euro esigibili oltre 12 mesi

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	7.544.720	6.945.461	(599.259)	-7,9%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	4.757.185	4.769.468	12.283	0,3%
Debiti verso ATO	10.350.128	5.990.004	(4.360.124)	-42,1%
Totale debiti verso Enti Locali	22.652.033	17.704.933	(4.947.100)	-49,8%
Debiti verso società e consorzi per corrispettivi	16.721.047	11.998.408	(4.722.639)	-28,2%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villorresi	2.658.621	2.677.373	18.752	0,7%
Totale debiti verso società e consorzi per corrispettivi e contributi	19.379.668	14.675.781	(4.703.887)	-27,5%
Debiti verso società per quota gestore	44.371	2.705	(41.666)	-93,9%
Documenti da ricevere per quota gestore	3.894.809	11.647.462	7.752.653	199,1%
Debiti verso società per quota gestore	3.939.180	11.650.167	7.710.987	195,8%
Depositi cauzionali da utenti e clienti	32.843.109	40.824.957	7.981.848	24,3%
Debiti verso dipendenti	2.861.908	2.346.468	(515.440)	-18,0%
Debiti per dividendi	18.333	0	(18.333)	-100,0%
Debiti verso clienti e utenti	2.247.555	509.954		0,0%
Altri debiti	443.955	3.325.001	2.881.046	649,0%
Totale altri debiti diversi	38.414.860	47.006.380	10.329.121	555,2%
TOTALE ALTRI DEBITI	84.385.741	91.037.261	8.389.121	9,9%

La voce “*Debiti verso Enti Locali per corrispettivi*” include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L’ammontare complessivo è pari a 6.945.461 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.

I “*Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi*” per 4.769.468 euro rappresentano il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette “gestioni non conformi”).

I “*Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio*” ammontano complessivamente a 5.990.004 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Nel corso del 2013 sono stati stipulati con gli Uffici d’Ambito delle Province di Milano e di Monza e Brianza due contratti per la regolazione dei rapporti di debito e credito, nei quali sono stabiliti i piani di pagamento dei debiti, per la parte risultante esigibile al 31.12.2012, in rate semestrali con scadenza al 30.06.2015. In entrambi i casi è previsto che il versamento degli ulteriori importi, che diverranno esigibili a seguito dell’incasso da parte degli utenti, avverrà secondo le modalità già previste nella convenzione precedentemente sottoscritta con l’ex ATO della Provincia di Milano.

Per quanto riguarda i debiti verso gli ATO delle Province di Pavia, Varese, Como e Lodi, si provvede, invece, con pagamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso dagli utenti.

I “*Debiti verso società e consorzi per corrispettivi*” sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 11.998.408 euro. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il servizio di acquedotto.

I “*Debiti verso Consorzio di Bonifica Villorresi*” sono pari a 2.677.373 euro e derivano dalla riscossione dei

contributi previsti dalla normativa regionale che sono fatturati da Amiacque in bolletta.

I rapporti con le società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.

I *“Debiti verso società per quota gestore”* includono i debiti residui della quota gestore da versare alle società per gli importi fatturati al 31.12.2015 e ammontano a 11.650.167 euro. Il pagamento dei debiti avviene in base agli importi effettivamente incassati.

Gli importi dei *“Debiti verso società e consorzi per corrispettivi e contributi”* e dei *“Debiti verso società per quota gestore”* esigibili oltre 12 mesi ammontano a complessivi 16.651.771 euro.

La voce *“Altri debiti diversi”* è costituita da depositi cauzionali utenti per 40.824.957 euro, da considerarsi come esigibili oltre 12 mesi, da debiti verso dipendenti per 2.346.468 euro, riferiti principalmente a debiti iscritti per competenza ma da liquidare oltre il 31.12.2015 per ferie non godute e per il premio di risultato, da debiti verso utenti e clienti per rimborsi da effettuare per 509.954 euro e da altri debiti per 3.325.001 euro, tra cui spiccano i debiti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il contributo perequativo applicato alle tariffe del servizio idrico integrato di 450.098 euro.

E. Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI

Saldo al 31.12.2014	840.604
Saldo al 31.12.2015	599.675
Variazione	(240.929)

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore al 31.12.2014	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2015	%
Ratei passivi	84.553	(83.077)	1.476	-98,3%
Risconti passivi	756.051	(157.852)	598.199	-20,9%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	840.604	(240.929)	599.675	-28,7%

La voce in esame comprende:

- ratei passivi per 1.476 euro relativi principalmente alla quota di costi di competenza dell'esercizio 2015 dei premi per l'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte, che verranno pagati nel 2016;
- risconti passivi per 598.199 euro composti per 593.318 euro da contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di allacciamenti di acquedotto e fognatura ultimati e che saranno imputati nei ricavi negli esercizi successivi in correlazione con l'ammortamento dei relativi cespiti.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Garanzie prestate				
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario di CAP Holding	20.000.000	20.000.000	0	0,0%
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	3.209.336	5.313.979	2.104.643	65,6%
Nostre fideiussioni a garanzia	1.361.051	1.216.473	(144.578)	-10,6%
Per mutui di Cap Holding S.p.A. e altri	24.671.232	16.723.004	(7.948.228)	-32,2%
Altre garanzie a favore di CAP Holding	753	2.034.339	2.033.586	100,0%
Totale garanzie prestate	49.242.372	45.287.795	(3.954.577)	-8,0%
Altri conti d'ordine				
Rate a scadere di contratti di leasing	296.454	206.500	(89.954)	-30,3%
Impianti non di proprietà in uso	10.582.010	10.582.010	0	0,0%
Totale altri conti d'ordine	10.878.464	10.788.510	(89.954)	-0,8%
TOTALE CONTI D'ORDINE	60.120.836	56.076.305	(4.044.531)	(0)

- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza al 31.12.2019. Si rileva che il debito residuo del suddetto prestito obbligazionario, comprensivo di interesse calcolato su base variabile risulta pari a 5.976.607;
- polizza fideiussoria rilasciata all'erario per 1.026.262 euro a garanzia della richiesta di rimborso IVA dell'anno 2012; assunzione di obbligazione di pagamento per 4.287.717 euro nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. in virtù della fideiussione da quest'ultima rilasciata a favore dell'Erario in relazione al credito IVA dell'anno 2013 della controllata Amiacque srl. Si rileva che il costo della garanzia per rimborso crediti IVA, concessa ai sensi dell'art. 38-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dalla controllante CAP Holding S.p.A. nel 2015, per 4.323 euro, è rilevato nella voce B) 7) – costi per servizi;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per 1.216.473 euro;
- mutui di società di gestione di reti e impianti per 16.723.003 euro per i quali la società funge da garante, di cui 16.494.009 a carico di Cap Holding e 228.904 euro per altri;
- rate a scadere del contratto di leasing di n. 8 autoveicoli stipulato con BNP Paribas nel 2013 per 206.500 euro;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 10.582.010 euro.

Si segnala che, in coerenza con il nuovo principio contabile OIC n° 22, sono state stralciate dai conti d'ordine le garanzie ricevute da terzi.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2014	136.728.742
Saldo al 31.12.2015	144.139.917
Variazione	7.411.175

Il valore della produzione accertato al 31.12.2015 è pari a 144.139.917 euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 140.120.558 euro.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Ricavi da tariffe				
Ricavi da tariffe di acqua potabile	446.801	971.565	524.764	117,4%
Ricavi da tariffe civili e produttive di fognatura	140.586	162.579	21.993	15,6%
Ricavi da tariffe civili e produttive di depurazione	5.133.037	5.074.716	(58.321)	-1,1%
Conguagli ricavi tariffe civili e produttive	0	0	0	0,0%
Totale	5.720.424	6.208.860	488.436	8,5%
Ricavi da contratti di servizio infragruppo				
Conduzione reti e impianti	92.928.866	96.428.496	3.499.630	3,8%
Conduzione gestione relazioni con utenza	13.463.514	14.902.837	1.439.323	10,7%
Uso infrastrutture S.I.I.	2.409.454	2.451.755	42.301	1,8%
Remunerazione perdite su crediti verso utenti	3.349.737	3.373.987	24.250	0,7%
Lavori per conto di CAP Holding	12.123.854	15.816.421	3.692.567	30,5%
Totale	124.275.425	132.973.496	8.698.071	7,0%
Corrispettivi per lavori da utenti				
Allacciamenti	393.683	23.649	(370.034)	-94,0%
Lavori di estensione reti	161.080	0	(161.080)	-100,0%
Totale	554.763	23.649	(531.114)	-95,7%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	384.306	317.555	(66.751)	-17,4%
Corrispettivi da società per attività di fatturazione e incasso	458.406	451.868	(6.538)	-1,4%
Altri	149.649	145.130	(4.519)	-3,0%
Totale	992.361	914.553	(77.808)	-7,8%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	131.542.973	140.120.558	8.577.585	7%

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi registrati al 31.12.2015, si segnala quanto segue:

- *"Ricavi da tariffe"*: rimangono iscritti a tale titolo solamente i ricavi per 4.350.783 euro derivanti dalla gestione del servizio di depurazione per il convogliamento nell'impianto di Peschiera Borromeo dei reflui dei quartieri orientali della città di Milano (riscossi da Metropolitana Milanese S.p.A.) e per 1.558.077 euro connessi alla gestione dei servizi di acquedotto nei comuni Castellanza e Gorla Minore, di fognatura nel comune di Castellanza e di depurazione nei comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense;
- *"Ricavi da contratti di servizio infragruppo"*: sono compresi in questa voce i ricavi derivanti dai contratti sottoscritti con la capogruppo per fornire i servizi di conduzione operativa delle reti e degli impianti (96.428.496 euro), di gestione del rapporto contrattuale con la clientela (14.902.837 euro), di uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di proprietà di Amiacque (2.451.755 euro), di remunerazione dell'assunzione del rischio di subire perdite su crediti verso utenti (3.373.987 euro) e per la realizzazione di lavori di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori (15.816.421 euro);
- *"Corrispettivi per lavori da utenti"*: rappresentano i contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di lavori di allacciamento ed estensione delle reti idriche e fognarie. A partire dal 01.01.2014 tali contributi sono girati alla voce *"Acconti"* del passivo dello Stato Patrimoniale fino al momento dell'ultimazione dei lavori e successivamente nei risconti passivi per essere contabilizzati nei ricavi a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle opere realizzate in corrispondenza con l'importo degli ammortamenti. Questa voce di ricavo ha assunto valori residuali in funzione dell'acquisizione da parte di CAP Holding della gestione diretta di queste attività, già avviata negli esercizi precedenti per i lavori di estensione delle reti e, con decorrenza dal 01.07.2014, estesa anche ai lavori di allacciamento;
- *"Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni"*: includono i ricavi derivanti dall'attività di smaltimento dei fanghi e dei rifiuti effettuata presso gli impianti di depurazione di Robecco sul Naviglio e di Turbigo (317.555 euro), i corrispettivi per l'attività di fatturazione agli utenti per le società che gestiscono servizi di fognatura e depurazione (451.868 euro) ed altri ricavi per servizi e prestazioni fornite agli utenti (145.130 euro).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Saldo al 31.12.2014	1.759.235
Saldo al 31.12.2015	4.745
Variazione	(1.754.490)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 4.745 euro e riguarda la capitalizzazione delle ore di personale interno. La differenza rispetto al 2014 è dovuta al fatto che i lavori capitalizzati effettuati da fornitori, non passano più da conto economico ma vengono registrati direttamente nello Stato patrimoniale alla voce immobilizzazioni in corso, in analogia a quanto effettuato dalla capogruppo.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	242.175	0	(242.175)	-100,0%
Implementazioni software	2.800	0	(2.800)	-100,0%
Lavori su reti e impianti di proprietà	1.447.852	0	(1.447.852)	-100,0%
Lavori su reti e impianti di proprietà di terzi	66.408	0	(66.408)	-100,0%
Ore capitalizzate	0	4.745	4.745	100,0%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	1.759.235	4.745	(1.754.490)	-99,7%

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31.12.2014	3.426.534
Saldo al 31.12.2015	4.014.614
Variazione	588.080

La voce altri ricavi e proventi è pari a 4.014.614 euro e include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	143.613	29.076	(114.537)	-79,8%
Premi per assicurazione perdite	273.335	238.717	(34.618)	-12,7%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	508.655	560.791	52.136	10,2%
Affitti attivi e canoni di locazione	116.912	116.298	(614)	-0,5%
Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi	1.679.458	785.857	(893.601)	-53,2%
Soprawvenienze attive da conguagli tariffe anno 2012	0	0	0	0,0%
insussistenze e sopravvenienze		1.342.007	1.342.007	100,0%
Altri ricavi e proventi	704.561	941.868	237.307	33,7%
Totale diversi	3.426.534	4.014.614	588.080	17,2%
Contributi in conto esercizio	0	0	0	0,0%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.426.534	4.014.614	588.080	17,2%

Tra i ricavi diversi si segnala:

- “*Premi per assicurazione perdite*”: include i premi assicurativi di competenza dell’esercizio 2015 versati dagli utenti che hanno aderito all’assicurazione proposta da Amiacque a copertura dei rischi derivante da perdite occulte a valle del contatore;
- “*Corrispettivi da CAP Holding per altri servizi*”: questi ricavi derivano dai contratti infragruppo stipulati per la gestione delle attività di Facility Management e Logistica (765.857 euro), e per fornitura di servizi di prevenzione e protezione (20.000 euro).

- “Altri ricavi e proventi”: include ricavi per i bolli addebitati in bolletta, per analisi di laboratorio, per l’emissione di certificati verdi e per altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio.

B. Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2014	(134.888.608)
Saldo al 31.12.2015	(133.891.598)
Variazione	997.010

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 133.891.598 euro.

Il totale complessivo dei costi della produzione è inferiore a quello registrato nell’esercizio 2013.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(9.357.543)	(9.900.761)	(543.218)	5,8%
Per servizi	(76.103.523)	(74.347.936)	1.755.587	-2,3%
Per godimento di beni	(3.566.537)	(3.811.803)	(245.266)	6,9%
Per il personale	(33.080.763)	(31.697.497)	1.383.266	-4,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.250.246)	(11.488.431)	(238.185)	2,1%
Variazione delle rimanenze di materie prime	789.963	446.083	(343.880)	-43,5%
Accantonamenti per rischi	0	(299.842)	(299.842)	100,0%
Altri accantonamenti	0	0	0	0,0%
Oneri diversi di gestione	(2.319.959)	(2.791.411)	(471.452)	20,3%
Totale costi della produzione	(134.888.608)	(133.891.598)	997.010	-1%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Saldo al 31.12.2014	(9.357.543)
Saldo al 31.12.2015	(9.900.761)
Variazione	(543.218)

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari a 9.900.761 euro.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Materiali di consumo	(532.634)	(569.706)	(37.072)	7,0%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	(541.332)	(582.939)	(41.607)	7,7%
Componenti elettriche	(501.811)	(938.382)	(436.571)	87,0%
Componenti idrauliche	(1.555.981)	(1.287.783)	268.198	-17,2%
Contatori	(2.039.560)	(1.966.908)	72.652	-3,6%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	0	(489.522)	(489.522)	100,0%
Elettropompe	(228.803)	(275.585)	(46.782)	20,4%
Materiali destinati in opera	(3.183.654)	(2.830.612)	353.042	-11,1%
Carburanti e combustibili	(398.679)	(639.710)	(241.031)	60,5%
Acquisto acqua all'ingrosso	(375.089)	(319.614)	55.475	-14,8%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(9.357.543)	(9.900.761)	(543.218)	5,8%

Nella voce *“Materiale di consumo”* è incluso materiale di consumo per carta, cancelleria e macchine da ufficio, nonché il materiale di consumo per i laboratori aziendali .

Nella voce *“Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro”* sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

La voce *“Materiali destinati in opera”* comprende i costi d'acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti e di lavori di estensione delle reti per conto di CAP Holding e per interventi di manutenzione ordinaria .

Si segnala, inoltre, che il valore del materiale prelevato da magazzino ed utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti, di lavori di estensione delle reti, di realizzazione di nuovi allacciamenti e di sostituzione dei contatori, tutti commissionati da CAP Holding, ammonta a 2.223.386 euro.

Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI

Saldo al 31.12.2014	(76.103.523)
Saldo al 31.12.2015	(74.347.936)
Variazione	1.755.587

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 74.347.936 euro, riconducibile a costi per servizi industriali pari a 60.274.206 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 14.073.730 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Energia elettrica	(36.628.713)	(32.576.489)	4.052.224	-11,1%
Manutenzione ordinaria	(10.777.747)	(7.950.372)	2.827.375	-26,2%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(1.536.553)		1.536.553	-100,0%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(76.902)		76.902	-100,0%
Lavori per conto di CAP Holding	(7.905.998)	(11.022.054)	(3.116.056)	39,4%
Servizi vari industriali	(7.386.953)	(8.725.291)	(1.338.338)	18,1%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(169.573)	0	169.573	-100,0%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(702.478)	0	702.478	-100,0%
Consumi interni	(177.936)	0	1.177.936	-100,0%
Totale costi per servizi industriali	(64.312.866)	(60.274.206)	4.038.660	-6%

L'importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato una sensibile riduzione (-6%) rispetto all'esercizio precedente.

I costi per energia elettrica si sono sensibilmente ridotti rispetto a quelli sostenuti nel 2014 ,tanto per efficientamenti vari che per prezzi unitari inferiori. I costi per manutenzioni su servizi e automezzi, attrezzature e consumi interni sono stati riclassificati nei *"costi per servizi amministrativi, generali e commerciali"*.

I costi per servizi industriali capitalizzati per *"Manutenzione straordinaria su beni industriali"* non vengono più movimentati nel 2015, come già segnalato negli incrementi per immobilizzazioni interne (ma direttamente capitalizzati a Stato Patrimoniale).

La voce *"Lavori per conto di CAP Holding"* si riferisce a interventi commissionati dalla capogruppo per complessivi 11.022.054 euro, di cui 6.105.818 euro per manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti, 1.692.235 euro per lavori di sostituzione di contatori, 935.666 per allacciamenti alle reti di acquedotto e fognatura e 267.729 euro .

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.378.015)	(1.499.178)	(121.163)	8,8%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(5.256.880)	(4.635.767)	621.113	-11,8%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(393.470)	(403.727)	(10.257)	2,6%
Costi per scarico acqua in fognatura	(169.275)	(103.929)	65.346	-38,6%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(3.873)	(7.719)	(3.846)	99,3%
Servizi e prestazioni diverse	(33.999)	(1.982.842)	(1.948.843)	5732,1%
Servizio reperibilità	(151.441)	(92.129)	59.312	-39,2%
Totale servizi vari industriali	(7.386.953)	(8.725.291)	(1.338.338)	18%

La voce *"Servizi vari industriali"* ha segnato un incremento di 1.338.338 (+18%) rispetto all'esercizio 2014 dovuto ai lavori di asfaltatura per euro 1.663.663, nonostante una sensibile riduzione delle spese smaltimento fanghi.

L'andamento dei costi per servizi amministrativi, generali e commerciali è evidenziato nella tabella seguente.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(953.617)	(675.949)	277.668	-29,1%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(3.960)	0	3.960	-100,0%
Emolumenti organi societari	(286.720)	(256.611)	30.109	-10,5%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(39.351)	(7.734)	31.617	-80,3%
Spese telefoniche	(721.352)	(721.834)	(482)	0,1%
Prestazioni e spese per il personale	(1.420.694)	(1.303.112)	117.582	-8,3%
Costi per distacchi	0	(1.062.237)	(1.062.237)	100,0%
Assicurazioni	(1.337.806)	(996.284)	341.522	-25,5%
Spese bancarie e commissioni postali	(412.129)	(390.052)	22.077	-5,4%
Spese commerciali e stampa bollette	(895.621)	(1.270.438)	(374.817)	41,8%
Spese postali e spedizioni bollette	(1.340.432)	(988.591)	351.841	-26,2%
Spese di pulizia e vigilanza	(900.290)	(1.120.277)	(219.987)	24,4%
Consumi interni	(1.177.936)	(551.346)	626.590	-53,2%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(702.478)	(600.080)	102.398	-14,6%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(169.573)	(116.491)	53.082	-31,3%
Spese da contratti di servizio	(1.220.323)	(3.922.862)	(2.702.539)	221,5%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(208.375)	(89.832)	118.543	-56,9%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(11.790.657)	(14.073.730)	(2.283.073)	19,4%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali evidenzia un incremento del (+19,4%) rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- la voce *“Prestazioni professionali amministrative e tecniche”* pari a 675.949 euro comprende spese legali, spese notarili e consulenze tecnico specialistiche;
- la voce *“Prestazioni e spese per il personale”* si è ridotta rispetto all'anno precedente e ammonta a euro 1.303.112;
- le *“Spese postali e spedizioni bollette”* includono oltre ai costi di spedizione delle bollette anche i costi per la postalizzazione delle lettere di sollecito agli utenti morosi e si sono ridotti rispetto al 2014;
- nella voce *“Spese di pulizia e vigilanza”* sono inclusi costi per servizi di vigilanza di sedi ed impianti aziendali per complessivi 1.120.277;
- Le *“altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali”* di importo complessivo pari a 89.832 euro;
- La voce più significativa è *“spese per contratti di servizio”* ed è pari ad euro 3.922.862 ed è relativa a contratti stipulati con Cap Holding per la prestazione di servizi connessi a gestione paghe, selezione formazione personale, servizi assicurativi, servizi di comunicazione, servizi informatici, cioè a servizi di <<struttura>> offerti dalla capogruppo.

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle spese sostenute per *“Emolumenti organi societari”*,

pari a 256.611 euro.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	31.12.2014	31.12.2015	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	(159.871)	(111.682)	48.189	-30,1%
Indennità Collegio Sindacale	(126.849)	(105.435)	21.414	-16,9%
Compenso organismo di vigilanza	0	(39.494)	(39.494)	100,0%
Totale	(286.720)	(256.611)	30.109	-11%

Le indennità del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione sono state determinate dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2015, che ha riconosciuto all'organo amministrativo il compenso lordo annuo di euro 100.572,13, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio, così ripartito: a) al Presidente del C.d.A. € 37.829,81 su base annua, b) al Vice Presidente, la cui nomina è di competenza del C.d.A. ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, € 19.465,58 su base annua c) agli altri Consiglieri a € 14.425,58 ciascuno, su base annua, dando atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, e s.m.i., il compenso annuo attribuito al componente del C.d.A., Sig. Giorgio Greci, sarà riversato al Comune di Brugherio, di cui il sunnominato Consigliere è dipendente, salvo diversa futura disciplina di legge.

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 16 bis, si precisa che l'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2015 ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti alla società Mazars S.p.a. (oggi BDO Italia S.p.a.), per il periodo 2015 – 2017, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409 bis del c.c., fissando il compenso annuo per il predetto incarico nella misura di euro 7.840,00, oltre IVA.

Costi per godimento di beni

COSTI PER GODIMENTO DI BENI

Saldo al 31.12.2014	(3.566.537)
Saldo al 31.12.2015	(3.811.803)
Variazione	(245.266)

Il costo complessivo per godimento di beni di terzi è stato pari a 3.811.803 euro e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda, nonché l'imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a CAP Holding in qualità di proprietaria della seconda linea dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo, utilizzata per la gestione del servizio di depurazione a servizio della Città di Milano.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(194.153)	(99.659)	94.494	-48,7%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(2.517.094)	(2.493.802)	23.292	-0,9%
Canoni a CAP Holding per uso impianti per trattamento reflui	(51.943)	0	51.943	-100,0%
Canoni a CAP Holding per uso impianti in Province di Como e V	(577.578)	(979.734)	(402.156)	69,6%
Canone a CAP Holding per uso impianto Peschiera	(225.769)	(172.764)	53.005	-23,5%
Canoni concessione uso pozzo		(65.844)	(65.844)	100,0%
Totale costi per godimento di beni	(3.566.537)	(3.811.803)	(245.266)	6,9%

La voce *“Canoni a CAP Holding per uso impianti per trattamento reflui esterni”* includeva i corrispettivi riconosciuti alla società capogruppo proprietaria degli impianti per l’uso degli stessi per l’attività di ricezione e trattamento reflui esterni (bottini) conferiti da aziende interessate a tale servizio. Nel 2015 è pari a 0 essendo scaduto il contratto.

Il *“Canone a CAP Holding per uso impianti in provincia di Como e di Varese”* include i corrispettivi riconosciuti alla società capogruppo proprietaria delle reti e degli impianti di acquedotto, di fognatura e di depurazione dei Comuni gestiti da Amiacque in Provincia di Como e di Varese.

Il *“Canone a CAP Holding per uso impianto di Peschiera”* rappresenta il corrispettivo riconosciuto a CAP Holding per l’impiego da parte di Amiacque dell’impianto di depurazione di Peschiera e connesso collettore, per svolgere il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano dell’esercizio 2015 (le cui quote di tariffa di depurazione costituiscono ricavo per Amiacque).

Nella voce *“Noleggio attrezzature e autoveicoli”* sono ricompresi i canoni per il noleggio di macchine ed attrezzature di ufficio, i canoni per il noleggio di autoveicoli e autovetture e il canone di locazione dell’impianto di essiccamento fanghi presso il depuratore di San Giuliano Ovest. Lo stesso è stato acquistato nel dicembre 2015 da parte di CAP. Nella voce in esame sono compresi anche i canoni per relativi al contratto di leasing di otto autoveicoli da trasporto stipulato con BNP Paribas.

Costi per personale

COSTI PER PERSONALE

Saldo al 31.12.2014	(33.080.763)
Saldo al 31.12.2015	(31.697.497)
Variazione	1.383.266

Il costo complessivo per il personale è pari a 31.697.497 euro e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Salari e stipendi	(23.104.623)	(22.194.980)	909.643	-3,9%
Oneri sociali	(7.847.247)	(7.432.344)	414.903	-5,3%
Trattamento di fine rapporto	(1.546.572)	(1.493.703)	52.869	-3,4%
Trattamento di quiescenza e simili	(181.163)	(159.719)	21.444	-11,8%
Altri costi	(401.158)	(416.751)	(15.593)	3,9%
Totale costi per personale	(33.080.763)	(31.697.497)	1.383.266	-4,2%

L'andamento di questa voce evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio 2014 per la voce salari e stipendi ed oneri sociali pari a 1.383.266 euro, sostanzialmente dovuto:

- alle assunzioni effettuate nel corso del 2015 per un totale di 11 unità per 230.616 euro;
- all'acquisizione di 15 unità dalla società CAP Holding per 507.033 euro;
- all'acquisizione di 1 unità dalla società API per 26.871 euro;
- alla cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2015 per un totale di 24 unità per 605.454 euro;
- alla cessione di 35 unità alla società CAP Holding per 1.928.205 euro;
- alla cessione di 5 unità alla società Pavia Acque per 115.190 euro;
- all'incremento del costo del personale previsto nel nuovo contratto di lavoro sottoscritto nel febbraio 2014 (tranche di gennaio e luglio 2015) per 578.087 euro.

Sono state inoltre attivate politiche di contenimento dei costi per lavoro straordinario che nel 2015 è stata pari a 56.390 euro (-15,98%) rispetto all'esercizio 2014.

Gli altri costi del personale includono, tra gli altri, i premi assicurativi pagati per la polizza KASKO e per la quota a carico dell'azienda della polizza sanitaria dei dipendenti e il costo del personale di CAP Holding distaccato presso la società.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati pari a 22.944 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio e il numero medio dei dipendenti per livello e per categoria al 31.12.2015, come da art. 2427 n. 15 del codice civile.

Livello	In forza al 31.12.2014	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2015	Media
<i>Dirigenti:</i>					
Tempo indeterminato	4		4	0	0,00
Tempo determinato	1		1	0	0,44
<i>Totale</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>1,67</i>
<i>Personale a tempo indeterminato / apprendistato:</i>					
Quadri	21		5	16	17,00
8° livello	22		7	15	17,00
7° livello	31	2	4	29	31,00
6° livello	68	4	10	62	63,50
5° livello	94	1	11	84	87,17
4° livello	160	4	5	159	159,50
3° livello	154	3	9	148	152,80
2° livello	105	5	5	105	105,67
1° livello	4		1	3	3,42
<i>Totale</i>	<i>659</i>	<i>19</i>	<i>57</i>	<i>621</i>	<i>636,83</i>
Personale a tempo determinato	14	11	6	19	18,25
Totale dipendenti in servizio	678	30	68	640	656,75

Va considerato che al 31.12.2015 alcune figure, specialmente dirigenziali, che non figurano a libro di Amiacque, sono state sostituite dall'impiego di personale, assunto dalla capogruppo, e distaccato totalmente o parzialmente in Amiacque. Il costo di questi ultimi compare alla voce B7.

Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31.12.2014	(11.250.246)
Saldo al 31.12.2015	(11.488.431)
Variazione	(238.185)

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a 3.985.435 euro, dei quali 1.057.096 euro per ammortamento di beni immateriali e 2.928.339 euro per ammortamento di beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(3.727)	0	3.727	-100,0%
Ammortamento concessioni e licenze software	(238.579)	(88.924)	149.655	-62,7%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(25.889)	(7.678)	18.211	-70,3%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di ter	(963.606)	(960.494)	3.112	-0,3%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.231.801)	(1.057.096)	174.705	-14,2%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(800.474)	(808.294)	(7.820)	1,0%
Ammortamento impianti e macchinari	(1.457.593)	(1.514.873)	(57.280)	3,9%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(173.015)	(193.118)	(20.103)	11,6%
Ammortamento altri beni materiali	(440.641)	(412.054)	28.587	-6,5%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.871.723)	(2.928.339)	(56.616)	2,0%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(7.146.722)	(7.502.996)	(356.274)	5,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(11.250.246)	(11.488.431)	(238.185)	2%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 7.502.996 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati negli esercizi precedenti. E' stato quantificato in base alle risultanze delle attività di recupero crediti e al trend di alcuni dati storici relativi all'utenza, quali, ad esempio, le chiusure dei contratti e l'assoggettamento a procedure concorsuali.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dall'accordo contrattuale recante conferimento di mandato senza rappresentanza per il servizio di gestione delle relazioni con l'utenza, sottoscritto con decorrenza dal 01.01.2014 con la società CAP Holding, che prevede il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e, pertanto, il rischio di eventuali insoluti in carico ad Amiacque S.r.l..

Variazione delle rimanenze di materie prime

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Saldo al 31.12.2014	789.963
Saldo al 31.12.2015	446.083
Variazione	(343.880)

La variazione delle rimanenze di materie prime intervenuta nell'esercizio è stata positiva e pari a 446.083 euro, con conseguente aumento delle giacenze di beni a magazzino.

Accantonamento per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Saldo al 31.12.2014	0
Saldo al 31.12.2015	(299.842)
Variazione	(299.842)

La voce in esame è stata movimentata nell'esercizio 2015 per euro 130.000 per ricorso ex art. 696 bis c.p.c. per accertamento e quantificazione obblighi di fare di cui alla sentenza 257/13 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche e per euro 169.842 per cause in corso verso dipendenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Saldo al 31.12.2014	0
Saldo al 31.12.2015	0
Variazione	0

La voce in esame non è stata movimentata nell'esercizio 2015.

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Saldo al 31.12.2014	(2.319.959)
Saldo al 31.12.2015	(2.791.411)
Variazione	(471.452)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 2.791.411 euro. Tale voce comprende componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Quote associative	(98.006)	(21.359)	76.647	-78,2%
Libri riviste giornali	(11.110)	(12.618)	(1.508)	13,6%
Costi per assistenze sociali liberalità	(1.660)	(490)	1.170	-70,5%
Costi per aggio fatturazione	(114.602)	0	114.602	-100,0%
Canoni demaniali	(65.451)	0	65.451	-100,0%
Canoni e costi di attraversamento	(9.225)	0	9.225	-100,0%
Perdite su crediti / sopravvenienze da accordi transattivi	(15.195)	(11.701)	3.494	-23,0%
Insussistenze passive da conguagli tariffari	(689.578)	0	689.578	-100,0%
Contravvenzioni e multe	(125.478)	(19.884)	105.594	-84,2%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(319.597)	(391.269)	(71.672)	22,4%
Imposte e tasse	(762.501)	(738.358)	24.143	-3,2%
Oneri diversi di gestione - sopravvenienze passive ordinarie	0	(1.470.230)	(1.470.230)	100,0%
Altri oneri diversi di gestione	(107.556)	(125.502)	(17.946)	16,7%
Totale oneri diversi di gestione	(2.319.959)	(2.791.411)	(471.452)	20,3%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 21.359 euro;
- rimborsi spese a terzi per 391.269 euro, che comprendono costi per risarcimento diretto di danni causati a terzi, per franchigie assicurative su sinistri causati a terzi, per rimborsi a utenti per mancato rispetto di standard della Carta del Servizio e per altri rimborsi.
- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 738.358 euro quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse su concessioni governative, TARI, IMU e altre tasse ed imposte indirette;
- le sopravvenienze passive ordinarie per euro 1.470.230 che nel 2014 erano classificate nella voce oneri straordinari.

Differenza tra valore e costi della produzione

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31.12.2014	1.840.134
Saldo al 31.12.2015	10.248.319
Variazione	8.408.185

La differenza tra il valore e i costi della produzione risulta positiva per 10.248.319 euro.

C. Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31.12.2014	1.781.869
Saldo al 31.12.2015	1.302.167
Variazione	(479.702)

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari a 1.302.167 euro.

Essi includono “*Altri proventi finanziari*” per 2.037.668 euro, come dettagliato nella seguente tabella.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	43.371	0	(43.371)	-100,0%
Totale proventi da partecipazioni	43.371	0	(43.371)	-100,0%
Proventi finanziari da imprese controllanti	39.921	61.864	21.943	55,0%
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	52.954	0	(52.954)	-100,0%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	41.406	10.123	(31.283)	-75,6%
Interessi attivi di mora verso utenti	1.795.226	1.570.298	(224.928)	-12,5%
Interessi attivi per dilazioni concesse ad utenti	737.269	360.235	(377.034)	-51,1%
Altri proventi finanziari	82.140	35.148	(46.992)	-57,2%
Totale altri proventi finanziari	2.748.916	2.037.668	(711.248)	-25,9%
Totale proventi finanziari	2.792.287	2.037.668	(754.619)	-27,0%

I proventi finanziari da imprese controllanti di 61.864 euro si riferiscono a:

- per euro 34.218 interessi attivi maturati su crediti vantati nei confronti di CAP Holding connessi all'acquisizione del ramo di azienda di Genia;
- per euro 27.646 interessi attivi maturati su crediti vantati nei confronti di CAP Holding connessi all'accordo di *sweeping cash pooling* in corso.

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" sono stati pari a 735.501 euro.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Interessi passivi verso imprese controllanti	(549.240)	(356.563)	192.677	-35,1%
Interessi passivi per mutui	(415.612)	(333.269)	82.343	-19,8%
Interessi di mora passivi	(45.387)	(39.696)	5.691	-12,5%
Altri interessi passivi	(179)	(5.973)	(5.794)	3236,9%
Totale oneri finanziari	(1.010.418)	(735.501)	274.917	-27,2%

Gli oneri finanziari hanno registrato un decremento di 274.917 euro (-27,2%) rispetto all'anno precedente.

La voce "Interessi passivi verso imprese controllanti" pari a 356.563 euro si riferisce agli oneri finanziari che maturano sugli accordi sottoscritti con CAP Holding e con le società da essa incorporate nel 2013 per la dilazione dei debiti per canoni di uso impianti di anni pregressi e ha registrato un decremento di 192.677 euro (-35,1%).

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi in relazione all'accordo di *sweeping cash pooling* con la controllante CAP Holding S.p.A. per un importo complessivo pari a 9.745 euro.

L'importo di 333.269 euro (-19,8%) registrato per "Interessi passivi per mutui" riguarda i mutui già descritti in dettaglio in sede di commento della voce "Debiti verso banche".

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2014	0
Saldo al 31.12.2015	0
Variazione	0

La voce in argomento non è stata movimentata nell'esercizio 2015.

E. Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31.12.2014	1.821.961
Saldo al 31.12.2015	286.157
Variazione	(1.535.804)

Il saldo "Proventi e oneri straordinari" è risultato positivo per 286.157 euro.

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni immat. e mat.	20.696	0	(20.696)	-100,0%
Soprawvenienze attive ricavi da utenti	3.393.648	465	(3.393.183)	-100,0%
Soprawvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	2.331	0	(2.331)	-100,0%
Soprawvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	14.389	0	(14.389)	-100,0%
Soprawvenienze attive per proventi finanziari	0	464.477	464.477	100,0%
Insussistenze attive per minori costi di acquisti e servizi	601.580	26.453	(575.127)	-95,6%
Insussistenze attive per godimento di beni di terzi	39.839	0	(39.839)	-100,0%
Insussistenze attive per costi del personale	341.541	325	(341.216)	-99,9%
Altre soprawvenienze e insussistenze attive	2.652.229	39.347	(2.612.882)	-98,5%
Totale proventi straordinari	7.073.198	531.067	(6.542.131)	-92%

I "Proventi straordinari" ammontano a 531.067 euro, con un decremento di 6.542.131 euro (-92%) rispetto all'esercizio precedente.

La differenza è dovuta al fatto che nel 2015 tali proventi sono stati classificati nella voce A5 altri ricavi per l'ammontare di euro 1.741.218 coerentemente con quanto previsto dai principi contabili.

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Minusvalenze da alienazione/dismissione immobilizzazioni	(12.645)	0	12.645	-100,0%
Insussistenze passive ricavi da utenti	(3.782.873)	(19.774)	3.763.099	-99,5%
Insussistenze passive da fatturazioni lavori a clienti	(17.627)	0	17.627	-100,0%
Insussistenze passive da altri ricavi e proventi	(73.481)	(47.213)	26.268	-35,7%
Insussistenze passive per fatturazioni a CAP Holding	(264)	0	264	-100,0%
Insussistenze passive per proventi finanziari	(7.228)	0	7.228	-100,0%
Sopravvenienze passive per acquisti e servizi	(583.428)	0	583.428	-100,0%
Sopravvenienze passive per acquisti e servizi per CAP Holding	(12.256)	0	12.256	-100,0%
Sopravvenienze passive per godimento di beni	(134.409)	0	134.409	-100,0%
Sopravvenienze passive per costi del personale	(3.852)	(119.607)	(115.755)	3005,1%
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	(12.184)	0	12.184	-100,0%
Sopravvenienze passive per oneri finanziari	(852)	(21)	831	-97,5%
Sopravvenienze passive per imposte dirette	(25.266)	0	25.266	-100,0%
Altre sopravvenienze e insussistenze passive	(333.216)	(58.295)	274.921	-82,5%
Imposte di esercizi precedenti	(251.656)	0	251.656	-100,0%
Totale oneri straordinari	(5.251.237)	(244.910)	5.006.327	-95,3%

Gli “*Oneri straordinari*” ammontano a 244.910 euro con un decremento di 5.006.327 euro (-95,3%) rispetto all’esercizio precedente.

Gli oneri straordinari sono stati in parte riclassificati nella voce B14 coerentemente con quanto previsto dai principi contabili.

Imposte sul reddito

Le imposte dell’esercizio ammontano complessivamente a 5.525.055 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2015	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(1.840.508)	(789.162)	1.051.346	-57,1%
IRES	(2.792.350)	(4.864.860)	(2.072.510)	74,2%
Totale imposte correnti	(4.632.858)	(5.654.022)	(1.021.164)	22%
Imposte anticipate e differite				
Imposte anticipate	2.234.105	1.696.831	(537.274)	-24,0%
Imposte differite	(241.403)	(188.499)	52.904	-21,9%
Utilizzo imposte anticipate	(696.273)	(1.619.718)	(923.445)	132,6%
Utilizzo imposte differite	437.260	240.353	(196.907)	-45,0%
Totale imposte differite e anticipate nette	1.733.689	128.967	(1.604.722)	-93%
TOTALE IMPOSTE	(2.899.169)	(5.525.055)	(2.625.886)	91%

Le “*Imposte correnti*” sono date dall’applicazione dell’IRES e dell’IRAP secondo la normativa vigente.

Le “Imposte differite” e le “Imposte anticipate” nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell’anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce “Imposte anticipate”, così come previsto dal D.lgs. 6/2003, e nel “Fondo per imposte” per quelle differite.

Le “Imposte anticipate” sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

Rilevazione imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Valore al 31.12.2015
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(10.294.803)
Totale differenze temporanee imponibili	190.490
Differenze temporanee nette	(10.104.313)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.975.346)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(128.967)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.104.313)

Dettaglio differenze temporanee deducibili	Valore al 31.12.2015
Per contributi di allacciamento da utenti	(462.072)
Per ammortamento avviamento	(72.345)
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	(8.343.132)
Per accantonamento rischi su costi del personale	(1.149.357)
Per accantonamento per cause in corso	(266.835)
Per interessi di mora passivi non corrisposti	(1.062)
Totale differenze temporanee deducibili	(10.294.803)

Dettaglio differenze temporanee imponibili	Valore al 31.12.2015
Interessi di mora attivi non riscossi	190.490
Totale differenze temporanee imponibili	190.490

Seguono ulteriori prospetti di maggior dettaglio relativi alla fiscalità differita e alle imposte correnti.

Differenze temporanee e rilevazione imposte anticipate e differite	Anno 2014		Anno 2015	
Imposte anticipate IRES	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Saldo iniziale attività per imposte anticipate IRES		8666941		10136226
Aliquota	0,275		0,275	
Aumenti				
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	5.893.880	1.620.818	5.870.052	1.614.264
Contributi allacciamento utenti	1.659.266	456.298	0	0
Fondo cause legali	315.583	86.785	299.842	82.457
Interessi di mora passivi non corrisposti	1.873	515	402	111
Totale variazioni in aumento Ires e imposte anticipate dell'esercizio	7.870.602	2.164.416	6.170.296	1.696.832
Diminuzioni				
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	(2.289.726)	(629.674)	(423.109)	(116.355)
Ammortamento avviamento	(27.188)	(7.477)	(27.188)	(7.477)
Contributi allacciamento utenti	0	0	(23.649)	(6.503)
Fondo cause legali	(210.591)	(57.913)	(300.000)	(82.500)
Interessi di mora passivi non corrisposti	(243)	(67)	(1.661)	(457)
Variazione aliq. Ires 2017	0	0		(1.404.292)
Totale variazioni in diminuzione Ires e utilizzo imposte anticipate	(2.527.748)	(695.131)	(775.607)	(1.617.584)
Differenze temporenee Ires e relative imposte anticipate	5.342.854	1.469.285	5.394.689	79.248
Totale attività per imposte anticipate IRES al 31/12		10.136.226		10.215.474
Imposte anticipate IRAP				
Saldo iniziale attività per imposte anticipate IRAP		12.917		81.464
Aliquota	0,042		0,042	
Aumenti				
Contributi allacciamento utenti	1.659.266	69.689	0	0
Totale variazioni in aumento Irap e imposte differite dell'esercizio	1.659.266	69.689	0	0
Diminuzioni				
Ammortamento avviamento	(27.188)	(1.142)	(27.188)	(1.142)
Contributi allacciamento utenti	0	0	(23.649)	(993)
Totale variazioni in diminuzione Irap e utilizzo imposte anticipate	(27.188)	(1.142)	(50.837)	(2.135)
Differenze temporenee Irap e relative imposte anticipate	1.632.078	68.547	(50.837)	(2.135)
Totale attività per imposte anticipate IRAP al 31/12		81.464		79.329
Differenze temporanee deducibili e imposte anticipate nette	6.974.932	1.537.832	5.343.852	77.113
Attività per imposte anticipate al 31/12		10.217.690		10.294.803
Imposte differite IRES	Imponibile	Imposta		
Saldo iniziale fondo imposte differite		438.201		242.344
Aliquota	0,275		0,275	
Aumenti				
Interessi di mora attivi non riscossi	877.827	241.403	685.451	188.500
Totale variazioni in diminuzione Ires e imposte differite dell'esercizio	877.827	241.403	685.451	188.500
Diminuzioni				
Interessi di mora anni precedenti riscossi nell'esercizio	(1.590.035)	(437.260)	(874.012)	(240.354)
Totale variazioni in aumento Ires e utilizzo fondo dell'esercizio	(1.590.035)	(437.260)	(874.012)	(240.354)
Differenze temporanee imponibili e imposte differite nette	(712.208)	(195.857)	(188.561)	(51.854)
Fondo imposte differite al 31/12		242.344		190.490
	Diff. temp. nette	Effetto fiscale	Diff. temp. nette	Effetto fiscale
Effetto fiscale su differenze temporanee nette	(7.687.140)	1.733.689	(5.532.413)	128.967

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva		
Descrizione	2014	2015
Utile ante imposte (a)	5.443.965	11.836.643
Differenza tra valori e costi della produzione	1.840.136	10.248.319
Totale svalutazioni e accantonamenti	7.146.722	7.802.838
Totale costi per il personale	33.080.763	31.697.497
Differenza tra valori e costi della produzione rettificato (b)	42.067.621	49.748.654
Imposte teoriche Ires (a*27,5%)	1.497.090	3.255.077
Imposte teoriche Irap (b*4,2%)	1.766.840	2.089.443
Totale imposte teoriche (c)	3.263.930	5.344.520
Aliquota teorica imposte (c/a*100)%	60,0%	45,2%
Ires dell'esercizio (d)	2.792.350	4.864.860
Imposte correnti dell'esercizio (e)	4.632.858	5.654.022
Imposte totali dell'esercizio (f)	2.899.169	5.525.055
Aliquota effettiva Ires (d/a*100)%	51,29%	41,10%
Aliquota effettiva imposte correnti (e/a*100)%	85,10%	47,77%
Aliquota effettiva imposte totali (f/a*100)%	53,25%	46,68%
Imposte teoriche	3.263.930	5.344.520
Imposte su differenze fiscali nette Irap	73.668	(1.300.281)
Imposte su differenze fiscali nette Ires	1.295.260	1.609.783
Imposte su differenze temporanee nette	(1.733.689)	(128.967)
Imposte effettive a Conto Economico	2.899.169	5.525.055

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)			
Descrizione	Totale	IRES	%
Risultato prima delle imposte	11.836.643		
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		3.255.077	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.170.296	1.696.831	0
+svalutazione crediti eccedente la quota fiscale	5.870.052,0		
+fondo per cause legali in corso	299.842,0		
+interessi di mora passivi non corrisposti	402,0		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(685.451)	(188.499)	0
-interessi di mora attivi non riscossi	(685.451)		
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti	874.012	240.353	0
+interessi di mora attivi riscossi	874.012,0		
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti	(750.297)	(206.332)	0
-utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(423.109)		
-recupero 1/18 ammortamento avviamento	(27.188)		
-utilizzo fondo per cause legali in corso	(300.000)		
Differenze permanenti	245.197	67.429	0
+imposte esercizi precedenti e imposte indeduc.	135.597,0		
+ammortamenti non deducibili	5.493,0		
+sopravvenienze passive e perdite indeducib.	913.989,0		
+noleggi e costi autovetture	72.871,0		
+spese telefoniche	149.246,0		
+altre variazioni in aumento permanenti	23.820,0		
-quota Irap costi del personale	(35.638)		
-20% Imu versata nell'esercizio	(25.361)		
-sopravvenienze attive non imponibili	(21.349)		
-altre variazioni in diminuzione permanenti	(75.391)		
-deduzione ACE	(898.080)		
Imponibile fiscale	17.690.400		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.864.860	41%

Determinazione dell'imponibile IRAP				
Descrizione		Totale	IRAP	%
Differenza tra valore e costi della produzione		10.248.319		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		39.500.335		
costi del personale	31.697.497			
svalutazioni e accantonamenti	7.802.838			
Differenza tra valori e costi della produzione rettificata		49.748.654		
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			2.089.443	4,20%
Variazioni in aumento		1.280.027	53.761	0,1%
Variazioni in diminuzione		(636.164)	(26.719)	-0,1%
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446		(31.602.942)	(1.327.324)	-2,7%
Imponibile IRAP		18.789.575		
IRAP corrente per l'esercizio			789.162	1,59%

Utile dell'esercizio

L'utile netto al 31.12.2015 risulta di 6.311.588 euro.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Al socio Unico della società Amiacque S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Funzioni di vigilanza ex art. 2429 del Codice Civile

Il Collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla

affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;

- di aver mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte dell'Organo Amministrativo, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	404.907.888
Passività	Euro	351.245.002
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	Euro	47.351.298
Utile dell'esercizio	Euro	6.311.588

Conti d'ordine euro 56.076.305

Conto economico

Valore della produzione	Euro	144.139.917
Costi della produzione	Euro	(133.891.598)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	Euro	10.248.319
Proventi ed oneri finanziari	Euro	1.302.167
Proventi ed oneri straordinari	Euro	286.157
Risultato prima delle imposte	Euro	11.836.643
Imposte sul reddito	Euro	(5.525.055)
Utile/perdita dell'esercizio	Euro	6.311.588

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio dà atto che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- in generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile nonché i principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni

di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito;

- ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Giudizio sul bilancio

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto precedentemente rilevato, e tenuto conto che, dalla relazione sul **bilancio al 31 dicembre 2015** rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il **bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Milano, 4 maggio 2016.

Il Collegio Sindacale

Dott. Raffaele Zorloni – Presidente



Rag. Monica Bellini – Sindaco Effettivo



Dott.ssa Patrizia d'Adamo – Sindaco Effettivo





AMACQUE S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Amiacque S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Milano, 4 maggio 2016

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Carlo Consonni', is written over the printed name.

Carlo Consonni
Socio